



Note di produzione

Paul, un extraterrestre piuttosto sveglio, (SETH ROGEN di *The Green Hornet*, *Molto incinta*) è stato rinchiuso in una base militare top secret durante gli ultimi 60 anni a dare consigli sulla sua specie ai leader mondiali. Ma preoccupato di aver fatto il suo tempo, di non essere più utile e soprattutto dopo aver visto il tavolo della dissezione, Paul scappa e si rifugia sul primo camper che passa nelle vicinanze della sua base, l'Area 51. Fortunatamente il camper appartiene ai due terrestri più adatti a salvare e a dare rifugio a un alieno in fuga!

Nella commedia d'avventura *Paul*, i due grandi amici Graeme Willy (SIMON PEGG di *Hot Fuzz*, *L'alba dei morti dementi*) e Clive Gollings (NICK FROST di *Hot Fuzz*, *L'alba dei morti dementi*) hanno messo da parte i soldi per decenni per fare il viaggio della loro vita: un pellegrinaggio da appassionati di fantascienza nel cuore dell'America degli UFO sulle tracce delle leggendarie zone calde dell'attività extraterrestre. Ma quando un incontro ravvicinato con Paul scombina i loro piani... la loro vacanza da sogno si trasforma in un viaggio on the road che scombussolerà per sempre il loro universo.

Inseguiti dagli agenti federali e dal padre integralista di Ruth Buggs (KRISTEN WIIG di *Notte folle a Manhattan*, *Molto incinta*), una giovane donna che hanno accidentalmente rapito, Graeme e Clive tratteggiano un improbabile piano per riportare Paul illeso alla sua navicella. E mentre i due sfigati lottano per aiutare un fantastico omino verde a salvarsi, Paul potrà solo trasformarli da disadattati a eroi intergalattici.

LA PRODUZIONE

Siamo tutti degli alieni:

Paul viene scoperto

Il clima inglese, notoriamente piovoso, ha rovinato picnic, causato moltissimi ingorghi sulle strade britanniche e mandato all'aria l'agenda di parecchie produzioni cinematografiche. Uno degli inaspettati vantaggi di questo tempo inclemente è stato, però, che ha dato indirettamente origine alla commedia d'avventura *Paul*.

Durante le riprese inzuppate di pioggia del primo film di Simon Pegg, la rom-zom-com *L'alba dei morti dementi*, la produttrice Nira Park gli ha chiesto cosa avesse in mente per il suo film successivo. Stanco dei ritardi causati dalla pioggia, Pegg ha giurato che il suo progetto successivo sarebbe stato girato in un clima caldo e asciutto. Ridendo ha detto: "Facciamo un film in un posto dove non piove mai, tipo un deserto."

"Quel giorno, a pranzo, Simon mi ha passato un disegno di un alieno con uno slogan che diceva 'In America tutti sono alieni'" ricorda Park. "Ha detto, 'Questo è il nostro prossimo film – un viaggio on the road con un alieno.' Ne abbiamo parlato un po' immaginando che il film sarebbe stato girato nel sudovest dell'America. Poi ho attaccato il pezzo di carta sul mio tavolo da disegno e ho continuato a pensarci. 'Che idea brillante!'"

Negli anni successivi, Pegg e il suo frequente collaboratore e regista Edgar Wright, si sono occupati di altri progetti per la società di produzione che condividono con Park, la Big Talk Pictures. Il più importante è stato la commedia d'azione *Hot Fuzz*, il secondo successo della società.

Park ricorda: "Alla fine di *Hot Fuzz*, ho ricordato a Simon l'idea. Gli ho detto, 'Perché non butti giù la prima scena... solo per vedere?' Simon è tornato 10 minuti più tardi con una scena che era semplicemente fantastica." Park ne ha inviato una copia a Eric Fellner della Working Title Films, la famosa società di produzione inglese che aveva sostenuto economicamente i precedenti lavori della Big Talk.

Fellner ricorda quel giorno: "Nira mi ha inviato il trattamento e io bramavo di sapere quello che stavano architettando Nick e Simon. Per sua natura un viaggio on the road parla di esplorazione e scoperta di luoghi e persone che non si sono mai incontrate. Quando ho letto come questo concetto fosse stato sposato a una commedia sugli alieni, ho pensato che fosse brillante."

Dopo aver parlato con Fellner, Park ha telefonato a Pegg. La produttrice racconta: "Gli ho detto che lui voleva farlo e Simon ha detto, 'Chi vuole fare cosa?' e io ho detto, 'Quella cosa!'. Quando abbiamo iniziato a girare il film ci siamo accorti che erano passati sei anni da quando lui mi aveva dato quel pezzo di carta. Io l'ho scannerizzato e dato al regista, Greg Mottola, il primo giorno di riprese."

Paul è la prima sceneggiatura che Pegg e il suo abituale co-protagonista e caro amico hanno scritto insieme. "Io e Nick lavoriamo insieme da 10 anni e siamo amici da molto più tempo" dice Pegg. "Questa collaborazione è stata un'esperienza interessante perché abbiamo cambiato leggermente la dinamica dei nostri personaggi. Negli altri film, che ho scritto con Edgar Wright, io interpretavo il protagonista e Nick la spalla. Questo film, invece, è diverso. Il personaggio di Nick, Clive, è leggermente più dominante e sicuro di sé, mentre il mio personaggio, Graeme, all'inizio fa un po' da tappezzeria."

Prima di iniziare a scrivere, Pegg e Frost sono partiti veramente per un viaggio on the road su un camper nell'ovest americano, cominciando da Los Angeles, California, attraverso vari Stati fino a Denver, in Colorado. Questa escursione si è dimostrata fondamentale per la creazione della storia del film. Ironia della sorte, hanno trovato un tempo orribile, con massicce nevicate e temperature così basse da congelare la batteria del loro camper. Malgrado tutto, Pegg ha trovato il viaggio straordinario e fonte di ispirazione. "Abbiamo imparato molto del paesaggio. Era straordinariamente bello, ospitale e

inospitale allo stesso tempo, notevole.”

Un altro aspetto che non avevano previsto, secondo Frost, era l'ampiezza della loro impresa. “C'è qualcosa nella grandezza e nelle distanze americane alla quale non eravamo preparati” confessa Frost. “Guardi la cartina e pensi, ‘Bene, possiamo farcela in tre o quattro giorni.’ Poi, dopo aver guidato per 10 o 11 ore in un giorno, ti accorgi che hai percorso solo 300 miglia e ne dovevi fare 2.000. Non abbiamo fatto altro che guidare dalle otto del mattino fino alle nove o dieci della sera. E poi c'era il tempo. Quando siamo arrivati in Nevada, ha cominciato a nevicare e ha continuato per tutto il resto del viaggio. In alcune parti del Wyoming e del Colorado, faceva così freddo che la birra si congelava nel frigorifero e lo shampoo nelle bottiglie.” Frost ride: “Penso che abbiamo ucciso il camper.”

Hanno messo parecchie delle loro esperienze di viaggio nella sceneggiatura. “Siamo andati in un posto chiamato Little A'Le'Inn, e l'incidente nel film con i tipi tutti muscoli e niente cervello ci è davvero accaduto” ricorda Pegg. “C'erano questi due tizi che sono entrati che non erano forse così minacciosi come i personaggi nel film, ma che hanno certo creato un'atmosfera di gelo. Anche l'uccello che colpisce il parabrezza è vero. Ogni giorno c'era un'esperienza nuova. E' stata davvero un'avventura. E' stata vitale e divertentissima, e non avremmo mai potuto scrivere il film senza viverla.”

Dato che era un po' difficile trovare un vero extraterrestre che viaggiasse con loro, i due hanno inventato un adatto sostituto. Un amico di Pegg ha scolpito il busto di un alieno e lo ha chiamato Paul. “In tutte le foto che ci hanno mandato sembrava proprio che Paul fosse con loro” dice la produttrice Park. “Questo li ha ispirati e ha dato vita a Paul. All'improvviso hanno pensato, ‘Potrebbe davvero funzionare!’”

Finito il viaggio, Pegg e Frost hanno guardato più di 50 film su alieni e viaggi on the road. “Poi ci siamo seduti uno davanti all'altro e l'abbiamo scritto, battuta per battuta” ricorda Frost. “Per un periodo Simon se ne è andato a fare *Star System – Se non ci sei non esisti*, e dato che avevamo bisogno di una bozza della sceneggiatura, io sono partito per un paio di settimane e ho scritto una sceneggiatura di 180 pagine. Quando Simon è tornato, abbiamo preso il Behemoth che avevo scritto e l'abbiamo completamente smontato. Abbiamo tenuto quello che c'era di buono e buttato quello che non andava. Simon aveva un monitor molto grande e io potevo vedere quello che scriveva. Abbiamo discusso ogni singola battuta, talvolta per ore.”

Il risultato è stato una commedia d'avventura che, in realtà, parla di più di un solo turista/visitatore che è lontano da casa. “Da un certo punto di vista, ognuno in questo film è un po' un alieno” dice Pegg. “Questa è stata la chiave nella scrittura: l'idea di persone che non sono nel luogo a cui appartengono e che imparano a vivere nel luogo a cui non appartengono.”

La ricerca di un regista è cominciata e finita quando è stato proposto Greg Mottola. Al tempo l'unico film che Mottola aveva fatto era *L'amante in città*, un film indipendente che sia Park che Pegg avevano ammirato enormemente. Ma il regista aveva anche un nuovo progetto nel taschino, dal titolo *Superbad - 3 menti sopra il pelo*, e quando a Park e Pegg è stata mostrata questa commedia, hanno capito di aver trovato il loro uomo. “I film di Greg hanno un tocco particolare, una certa leggerezza” commenta Pegg. “Lui è capace di dare un tocco indie a un film più commerciale.”

Mottola ha incontrato Pegg per la prima volta nel ristorante di un albergo a New York City il giorno in cui è uscito *Superbad - 3 menti sopra il pelo*. Pegg lo ha introdotto alla loro idea per *Paul* e Mottola ha reagito positivamente alla storia di Pegg e Frost in cui gente normale e interessante si ritrova in una situazione straordinaria. Il regista dice: “Nick e Simon hanno creato personaggi brillanti e interessanti e come attori io li trovo davvero affascinanti. Insieme hanno una chimica speciale che è assolutamente piacevole e divertente da guardare. Penso che sia perché sono molto amici e perché si fanno ridere a vicenda senza sforzarsi.”

Sei mesi più tardi, Mottola ha ricevuto il copione di *Paul*. Il regista ricorda: “Proprio come *L'alba dei morti dementi* parla di zombi e *Hot Fuzz* di cinema action, questo era un omaggio ai film di

fantascienza della fine degli anni '70, e al genere fantascienza in generale, che mi provocano una grande nostalgia. Loro ne stavano scrivendo dall'interno, da fan del genere.”

Ha deciso di accettare la regia seguendo il suo istinto. Mottola dice: “Il principio che seguo è che quando voglio fare un film, quando leggo un copione e devo decidere se farlo o no, devo sentire che è qualcosa che io solo posso fare... che io lo farei in un modo diverso da quello degli altri.”

Gli incontri successivi della Big Talk e della Working Title con Mottola hanno solo confermato la loro convinzione che fosse lui la scelta giusta per creare sia una commedia che un action in cui le sequenze erano molto orchestrate. “Era chiaro che lui aveva in mente il film che noi volevamo fare” dice Park. “Un'altra cosa che ci ha convinto di Greg è il fatto che lui è incredibilmente visivo. Voleva fare *Paul* in una maniera molto simile a Spielberg, e il modo in cui ne parlava ci ha fatto capire che ne aveva afferrato perfettamente lo spirito. Dopo aver conosciuto Greg, non abbiamo visto nessun altro. Lui era molto interessato ai personaggi, e questo per noi era fondamentale.”

Una commedia dall'altra parte dell'oceano: Scegliere gli attori per il film

Per come la vede Pegg, il cast messo insieme per *Paul* è “un'unione delle comunità comiche britanniche e americane.” Pegg e Frost rappresentano il contingente britannico e gli altri membri principali del cast sono stimati nomi americani, molti dei quali hanno già lavorato con Mottola.

Il regista ha una lunga storia nel mondo della televisione e questo si è dimostrato molto utile quando ha chiamato un buon numero di suoi precedenti collaboratori quando è cominciato il casting per *Paul*. Mottola dice: “Ero diventato amico di tutti questi talentati comici della nuova generazione ed ero nella posizione di chiamarli, inviare loro il copione e chiedere, ‘Ti va di farlo?’ Mi piaceva l'idea di mettere Simon e Nick insieme a un'ondata di comici americani, e tutti sono entrati nello spirito di questo film.”

Insieme ai protagonisti umani, Graeme e Clive, il terzo membro fondamentale del cast è naturalmente proprio Paul. Anche se la sua presenza fisica sarebbe stata compito dei maghi del CGI della Double Negative, la sua voce doveva essere molto umana. Fellner dice: “Sapevamo che il film non avrebbe mai funzionato se Paul fosse stato un personaggio interamente creato al computer. Questo avrebbe portato il pubblico fuori dal film. Doveva essere come ogni altro attore nel film. Da ogni test che abbiamo fatto, abbiamo imparato che la performance dell'attore avrebbe dovuto guidare la CGI... e mai viceversa.”

La voce scelta è stata quella di Seth Rogen, una delle più famose star comiche americane e attore con cui Mottola aveva già lavorato in *Superbad - 3 menti sopra il pelo* (che Rogen ha co-interpretato e co-sceneggiato). La scelta si è dimostrata ispirata, afferma Frost, perché la squadra è riuscita così a portare il personaggio in una nuova direzione. “All'inizio, Paul era molto più vecchio e scontroso, più anziano bisbetico di quanto non lo sia adesso.”

La squadra vedeva Paul come il catalizzatore del cambiamento in tutti quelli che gli stanno intorno, e a Pegg e Frost sono piaciute le modifiche suggerite da Rogen per il loro protagonista. “Ora è più uno spirito libero che l'idiota che io e Nick avevamo pensato” dice Pegg. “Quando è uscito il nome di Seth, sembrava una cosa fica, perché Seth è molto giovane e vitale. Ha anche questa voce roca, ed è ovviamente incredibilmente divertente. Non appena abbiamo cominciato a pensare a Seth, abbiamo iniziato ad adattargli Paul. Quando Seth è arrivato, Paul era diventato questo spiritello stile Ferris Bueller che cambia la vita di tutti.”

Rogen aveva già incontrato per caso Pegg e Frost anni prima alla Comic Con di San Diego e i tre si erano tenuti in contatto. Trovava che i due avessero uno spirito simile al suo e gli piaceva il loro modo di scrivere e le loro originali caratterizzazioni. Aveva poi lavorato con Mottola su *Superbad - 3 menti sopra il pelo*, e quindi la decisione di fare parte della nuova produzione del regista è stata facile.

La sua lunga amicizia con il regista ha assicurato il suo coinvolgimento nel portare *Paul* sul grande schermo. Rogen dice: “Conosco Greg da almeno 10 anni. Veramente lui ha diretto la prima cosa che ho scritto e che è stata prodotta, cioè un episodio di *Undeclared*. Siamo andati molto d’accordo e lui ha finito per curare la regia di un paio di altri episodi che avevo scritto per quella stagione del programma. Siamo diventati buoni amici e quando siamo stati finalmente in grado di fare *Superbad - 3 menti sopra il pelo*, lui è stato il primo a cui l’abbiamo inviato.”

Considerando il fatto che Paul fosse atterrato sulla Terra decenni prima, Rogen voleva infondere al personaggio una sensibilità da tipo annoiato del mondo ma rilassato che avrebbe contrastato con i suoi compagni di viaggio un po’ rigidi e tesi. L’attore dice: “Ho pensato che sarebbe stato divertente se questi ragazzi rigidini e un po’ sfigati avessero incontrato un tipo alla Neil Young che è stato un vecchio hippy che ha visto e vissuto di tutto e ha un atteggiamento molto rilassato... ma che è anche molto passionale nei confronti di certe cose.” E aggiunge: “Perché Neil Young è un rocker duro e volevo che Paul avesse anche questo tratto.”

A Rogen piaceva il fatto che Paul cambia le persone che gli stanno intorno ma che in realtà lui non cambia molto durante il corso del film, e spiega il processo mentale che li ha portati allo sviluppo del personaggio di Paul: “Ferris Bueller è fico, ma tutti gli altri diventano ancora più fichi per il fatto che lo frequentano. Questo è quello di cui abbiamo parlato con Paul. Graeme e Clive sono degli sfigati chiusi e hanno paura di fare qualsiasi cosa – andare dietro a una ragazza o seguire le loro aspirazioni lavorative. Paul li istruisce. In più, i sogni di questi due ragazzi si realizzano e loro incontrano un alieno che è anche un tipo divertente con cui passare il tempo perché fa cose come bere birra, fumare erba e fare battute.”

Mottola ci dice perché Rogen era l’attore ideale per la parte: “Paul è in grado di diventare invisibile e guarire le cose, ma confonde pistacchi e cozze e non sa da quale dei due, se mangiato chiuso, puoi avere un avvelenamento alimentare. Sbaglia; è come noi. Questo è quello che Simon e Nick avevano scritto, e quando Seth lo ha interpretato l’ha afferrato immediatamente. Paul doveva essere molto simile a un essere umano, e questo è insieme deludente e rassicurante.”

La scelta di Rogen ha anche influenzato il modo in cui il personaggio sarebbe stato animato. “Quando abbiamo iniziato a lavorare su di lui, i movimenti di Paul erano molto ampi e lui faceva cose chiosse e divertenti” dice Park. “Ma Greg continuava a togliere per dargli autenticità. A questo punto abbiamo capito cosa dovevamo fare. Avevamo bisogno di registrare Seth, provare con lui, filmare queste prove e poi darle agli animatori. I movimenti di Seth dovevano essere la base dell’animazione.”

All’inseguimento sia dei turisti inglesi che della creatura spaziale, c’è l’Agente Speciale Lorenzo Zoil, che possiede le risposte a molte domande sui decenni passati da Paul sulla Terra. Jason Bateman, che data il suo rapporto con Mottola al tempo dell’acclamata serie televisiva *Arrested Development – Ti presento i miei*, ha interpretato questo ruolo.

Quando Bateman ha accettato la parte di Zoil, Pegg era entusiasta. “Jason è un attore straordinario” si complimenta. “Potrei guardarlo recitare per sempre. Ha qualcosa che è difficile da imitare, perché è innatamente bravo. Nella sua recitazione c’è una naturalezza e un ritmo che sono unici e lui è uno dei pochi attori nell’industria cinematografica che può essere comico e drammatico allo stesso tempo.”

La capacità di Bateman di capire sia la parte umoristica che quella seria di una scena è stata benvenuta sul set. Pegg ricorda: “Quando stavamo scegliendo gli attori per il film, io ero convinto che Zoil dovesse essere interpretato da qualcuno che fosse minaccioso e che si potesse prendere sul serio. Gli altri creativi dicevano, ‘No, deve essere divertente; deve essere una persona comica.’ E io dicevo, ‘No, la minaccia non potrà mai essere reale con uno che fa lo stupido tutto il tempo.’ Quando è uscito fuori il nome di Jason, l’idea mi è piaciuta subito, perché lui è in grado di essere divertente e allo stesso tempo costituire una minaccia molto credibile. E’ anche bello vederlo recitare un personaggio che sembra cattivo.”

Dalla sua, Bateman vede Zoil come un “boss privo di umorismo e litigioso che non sopporta i cretini. Ho sentito che era importante non deviare molto da quest’idea, che può essere un po’ limitante per un attore, ma che da un altro verso è un bene perché ti costringe a disciplinarti. Mi ha fatto molto piacere fare parte di un ensemble di attori che ammiro e di filmmaker che mi piacciono.”

I cacciatori di taglie interplanetari compari di Bateman sono due strani tirapiedi di nome Haggard e O’Reilly, interpretati da, rispettivamente, Bill Hader e Joe Lo Truglio. Come osserva Hader a proposito del duo : “Non sono i tipi più intelligenti, ma vogliono piacere. Il mio personaggio, a causa della sua ambizione, comincia lentamente a usurpare l’autorità di Zoil perché ha capito che potrebbe stare cercando un alieno. E’ stato divertente cominciare con un tizio che si allaccia spesso la cravatta e dice cose del tipo ‘Adesso siamo in serie A!’ e che poi, nel corso del film, perde la testa e diventa cattivissimo.”

Hader ha apprezzato il fatto che il viaggio che fanno i personaggi sia simile a quello fatto da Pegg e Frost prima di scrivere il film. “Quello che loro hanno creato è una bizzarra lettera d’amore all’America e al cinema americano” dice l’attore. “*Paul* è il tipo di film che hanno visto nella loro gioventù e quello che li ha ispirati della cultura americana. E’ divertente vedere il punto di vista di un inglese sulla nostra nazione. Contiene molte verità. E’ sovversivo e molto fresco e brillante. C’è sempre qualcosa che non ti aspetti.”

Il partner di Haggard nel combattere il crimine è O’Reilly, un vero naif che tenta di imparare come essere un agente federale. “A O’Reilly piace l’idea di essere un agente, ma non è molto capace” dice Lo Truglio. “Ha imparato quello che sa dai fim e dai fumetti. E’ ingenuo e adorabile come un cagnolino che fa pipì sul tappeto e non capisce perché tutti ce l’abbiano con lui. Lui si sta solo divertendo e sta tentando di impressionare l’Agente Zoil, che invece è un fico e un duro.”

Kristen Wiig, come Hader, è una veterana del *Saturday Night Live* ed è anche apparsa nella recente commedia di Mottola *Adventureland*. E’ stata scelta per il ruolo di Ruth, una giovane donna iperprotetta che vive un’esistenza isolata in un parcheggio di camper con suo padre Moses, un uomo armato e fissato con la Bibbia. “Ruth è cambiata molto negli ultimi mesi prima dell’inizio delle riprese” afferma Park. “Quello che non c’era nelle nostre prime stesure era il suo diventare una versione liberata di se stessa, cosa che è emersa dalle nostre conversazione con Kristen sul personaggio.”

Wiig dice che girare *Paul* è stata un’esperienza unica... e non solo per gli effetti speciali. “Greg e Simon e Nick hanno fatto scelte brillanti in ogni momento. Ho amato il loro modo di vedere.”

Ruth è il personaggio che cambia maggiormente nel corso della storia, cosa che per Wiig è stata sia un piacere che un impegno. L’attrice sostiene: “E’ stato interessante vedere Ruth avere un crollo quando vede Paul e capisce che il mondo è molto di più di quello che lei pensava fosse. Adesso deve mettere tutto in discussione. Questa è una cosa alla quale tutti possono relazionarsi e ha reso Ruth un personaggio interessante da interpretare perché io volevo che lei fosse reale e divertente e, allo stesso tempo, mostrare la sua crisi spirituale. E’ come scoprire che Babbo Natale non esiste. Pensi in un modo per tutta la tua vita e poi arriva qualcuno che ti dice che non è vero e tu ti arrabbi e vuoi discuterne. Ruth non abbandona facilmente le sue convinzioni. Lotta per loro.”

“In questo film Kristen mi ha steso” si complimenta il suo interesse amoroso sullo schermo Pegg. “Lei è una delle attrici più notevoli che io abbia incontrato. Dal punto di vista comico è straordinaria e accattivante e io l’ho seguita per tutto il tempo come un cagnolino perché mi faceva troppo ridere. Ma ha anche dato a Ruth un’adorabile dolcezza e c’erano parti che lei ha reso divertenti che noi non avremmo mai immaginato lo fossero. E’ semplicemente riuscita a instillare in ogni battuta qualcosa di speciale.”

Scelto per interpretare il padre di Ruth, Moses Buggs, è stato il veterano caratterista John Carroll Lynch, noto per il suo formidabile lavoro in film come *Fargo*, *Zodiac* e *Shutter Island*. Lynch interpreta un ruolo che, in altre mani, avrebbe potuto essere una caricatura. “Buggs è un personaggio

triste” dice Pegg. “E’ tirannico e molto religioso, ma è il tipo che è diventato un fanatico per paura. Insegue Graeme e Clive per riprendersi sua figlia. Tutti noi comici talvolta pensiamo di essere finti nella recitazione, ma quando hai uno come John intorno, anche se lui fa così bene la commedia, è come pensare di avere un ‘vero attore’.”

Lynch dice che voleva recitare in *Paul* dal momento in cui ha finito di leggere il copione. “La mia parte preferita della sceneggiatura è che era una satira sul cinema di fantascienza ma, allo stesso tempo e mentre ti fa ridere, è un omaggio ai film di fantascienza. Questa è una cosa straordinaria.”

Gli attori comici Jane Lynch e Jeffrey Tambor sono stati scelti per dei cameo chiave. Nei panni di Pat Stevens, la provocante cameriera del Little A’Le’Inn, Lynch serve a Graeme e Nick, che sono in cerca di rivelazioni su alieni, la sua parte di saggezza semplice. Tambor interpreta il leggendario scrittore di fantascienza Adam Shadowchild, l’acerbo panelist della Comic-Con (anche lui vincitore del Nebulon Award) che è l’ispiratore dell’ultima opera di Graeme e Clive, “Jelva, la Regina Aliena di Varvak.”

A completare il cast ci sono altri due ‘veri attori’, come li definisce Pegg: le leggendarie Blythe Danner e Sigourney Weaver. Danner interpreta Tara, un personaggio che Pegg descrive come “un’anziana signora un po’ svitata che vive in questa casa da sola ed è parte di questa storia dall’inizio. Abbiamo pensato a Blythe quasi subito, perché lei è molto bella ma sa anche interpretare molto bene un personaggio un po’ svampito.”

Rogen parla del ruolo di Tara nel mondo di *Paul*: “Quando Paul atterra sulla Terra, cade proprio sul cane di questa ragazza e lei lo vede ma rimane convinta per tutta la sua vita che lui non sia reale. Lui vuole dirle che è reale e che lei non è pazza. Alla fine Paul ha preso il nome dal cane di lei perché sembrava un bellissimo nome... monosillabico.”

Secondo Danner, il regista Mottola ha creato un’atmosfera che aiutava gli attori ad esplorare i loro lati più stravaganti. L’attrice commenta: “Greg dà ai suoi attori la libertà di esplorare i loro personaggi ma ha ben chiaro cosa sia troppo o troppo poco. E’ un piacere lavorare con lui – è calmo, rilassato, un regista meraviglioso.”

Dalla serie *Alien* a *Avatar*, Sigourney Weaver è da anni una beniamina dei fan del genere. Per la produzione è stato un bel colpo che lei abbia accettato di interpretare **The Big Guy**, la tirannica e minacciosa capa dell’Agente Zoil dal nome criptico. Con una backstory che ricorda il Tenente Ripley di *Alien*, **The Big Guy** era un personaggio scritto originariamente per un uomo. Una sera a cena, mentre i realizzatori del film stavano discutendo sui possibili attori per interpretare **The Big Guy**, all’improvviso Nick Frost ha detto: “E se **The Big Guy** fosse una donna?” A questo proposito, Park ricorda: “Abbiamo pensato che sarebbe stato brillante ma che, se doveva essere una donna allora c’era una sola persona che poteva interpretarla: Sigourney Weaver.”

Fortunatamente, Weaver ha accettato e, secondo Pegg, oltre ad afferrare il ruolo, con la sua presenza ha dato al film una risonanza tematica. “Lei ha recitato in uno dei più famosi franchise di fantascienza di tutti i tempi, per questo la sua connessione con l’idea di alieni è stata un bonus splendido” dice Pegg. “Ero molto felice quando lei ha letto il copione, le è piaciuto e ha accettato. Si è divertita tanto ed è stata meravigliosa.”

Fresca dell’enorme successo di *Avatar*, a Weaver non importava entrare in un’altra avventura aliena, specialmente con il regista Mottola, di cui apprezza molto il lavoro. L’attrice dice cos’altro l’ha interessata del film: “Mi è stato inviato il copione e io me ne sono innamorata. Era una commedia deliziosa, dolce e eccitante. Riprendeva un po’ da dove *Galaxy Quest* aveva lasciato in termini di Comic-Con e gloria ai fanatici. L’ho trovata toccante e ho adorato la storia d’amore. Io interpreto il cattivo, ma non si può avere tutto, no?”

Anche se scopriamo che è stato **The Big Guy** a incaricare Zoil di prendere in custodia Paul prima che riesca a imbarcarsi sulla sua astronave, il suo personaggio resta misterioso fino alla fine. Weaver spiega: “Lei prova chiaramente dei sentimenti amari verso Paul. Pensa che lui abbia sfruttato

abbastanza a lungo il pubblico americano e vuole liberarsene. Perché non può essere lei a bazzicare con Spielberg? Perché deve essere questo omino? Tra loro c'è ostilità. All'improvviso lei si rende conto di avere l'opportunità di schiacciarlo e vuole approfittarne usando il suo fidato sottoposto Zoil."

Le tante facce di Paul: Costruire un Alieno

Quando Mottola è stato contattato all'inizio per curare la regia di *Paul*, ammette di essersi sentito un po' nervoso di dirigere un film in cui il protagonista era interamente creato e animato al computer. "Ora che ho finito con l'animazione" ammette il regista candidamente, "mi rendo conto che avrei dovuto essere terrorizzato. E' difficile portare a compimento una completa animazione. Devi decidere ogni volta quando il tuo personaggio deve battere le ciglia, quando deve sorridere, che tipo di sorriso deve essere e se il suo pomo d'Adamo si deve muovere o no. E' diverso dall'animazione stop motion che facevo a otto anni con il mio Super 8."

Anche se Paul doveva assomigliare al classico alieno radicato nella nostra psiche collettiva, era comunque fondamentale renderlo il più umano possibile. "Dovevamo creare un alieno che fosse da tutti i punti di vista un essere umano nel modo di comportarsi e che casualmente avesse le sembianze di un alieno e alcuni poteri extraterrestri," dice Mottola. "Ma per il 90 per cento del tempo lui è un uomo che se ne va in giro in un'automobile. Volevamo provare a fare un personaggio che piacesse al pubblico ma che fosse comunque talvolta irritante – umano, sorprendente, emotivo e difficile.

Fortunatamente, il regista ha avuto la brillante assistenza della squadra della Double Negative, che ha lavorato agli effetti delle ultime due collaborazioni della Big Talk e della Working Title, *L'alba dei morti dementi* e *Hot Fuzz*. Come il loro regista, la squadra sapeva che creare un personaggio interamente digitale, che è in scena per la maggior parte del film, sarebbe stato molto impegnativo.

Mentre la sua troupe cominciava a immaginare Paul, Mottola e la sua squadra lo hanno attaccato da direzioni diverse. Il regista dice: "Abbiamo disegnato una versione CG di Paul che non era completamente soddisfacente, così abbiamo chiamato una società di effetti pratici che ha questo talentato scultore che ha scolpito Paul in argilla. Ha scolpito miniature di Paul fino a quando noi non abbiamo creato un disegno che pensavamo buono, e allora ne ha scolpita una versione a grandezza naturale.

"L'idea era che Paul doveva essere il prodotto dell'evoluzione dell'essere umano fra un miliardo di anni," continua Mottola. "Dato che il nostro cervello diventerà più grande, avremo sempre meno ragioni per essere fisicamente più forti perché saremo più intelligenti e potremo utilizzare la tecnologia. I nostri corpi si restringeranno proporzionalmente e noi ci evolveremo in questa esile creatura. Questo scultore ha capito il concetto e ha dettagliato e migliorato la nostra versione CG. Dalla piccola depressione del cranio di Paul alla forma del mento, fino alla posizione dei suoi occhi nella testa, era perfetto!"

Da qui la squadra ha creato un animatronic di Paul fondamentale per determinare come questo umanoide saputello apparisse in movimento. Dopo di questo hanno costruito un pupazzo (con tanto di mani) che sarebbe stato usato per i primi piani. Sapevano di avere bisogno di questa versione perché ogni volta che Mottola e il direttore della fotografia Lawrence Sher avrebbero fisicamente girato una scena in cui era incluso il personaggio, avrebbero dovuto averne un doppiante reale come riferimento per la linea dello sguardo e per il movimento.

Secondo il supervisore agli effetti visivi JODY JOHNSON, creare questo personaggio unico è stato uno sforzo multiplo. Johnson inizia: "Prima abbiamo lavorato a stretto contatto con Greg per cercare di entrare nella sua mente e capire come vedeva Paul, e poi con Seth, che ha dato la sua voce all'alieno, e con il quale abbiamo fatto molto lavoro sulla recitazione e sul personaggio."

Durante la fase mo-cap della pre-produzione, Seth Rogen ha trascorso parecchie settimane a recitare nei panni dell'alieno mentre la squadra lo riprendeva. Ha ripetuto ogni scena più volte durante queste riprese per assicurarsi che gli animatori avessero tutti i riferimenti fisici di cui avevano bisogno per creare Paul. Per assicurarsi che i movimenti durante le successive riprese del film funzionassero, le controfigure usate hanno basato le loro azioni, i loro manierismi e le loro inflessioni sui filmati di Rogen.

Rogen parla della sua esperienza nelle prime fasi della produzione, sottolineando che lui non voleva che Paul avesse una stereotipata personalità rigida di un alieno stereotipato. Rogen dice: “Nel motion capture, pensavo che sarebbe stato divertente se Paul si fosse mosso il più possibile come me. Ho cercato di farlo parecchio disinvolto, come se fosse un po' ubriaco o fumato tutto il tempo. Ero divertito dal fatto che stavamo applicando tutta questa folle tecnologia a qualcosa di così informale.”

Recitare in una bolla è stato inizialmente molto impegnativo per il comico. Ma non vedeva l'ora di farlo: “Mi piace il fatto che puoi lavorare sulla performance e continuare a rifinirla. Apprezzo il fatto che è diverso dal live action. Guardavamo ogni scena del film e dicevamo, per esempio 'Paul qui deve fare un rumore.' Abbiamo cercato di far sembrare autentico ogni suono o azione. Così l'illusione sembra molto più vera.”

La parte più impegnativa del lavoro della Double Negative sarebbe stata trasferire Paul sullo schermo –inserire questo personaggio CG in un ambiente reale e renderlo convincente e credibile per tutto il corso del film. “Bisognava illuminare Paul in una maniera molto naturale per integrarlo con gli altri attori,” dice Johnson.

Il collega di Johnson, il produttore degli effetti visivi HAL COUZENS, riassume: “Questo è un film che non può sembrare un film di effetti speciali. Deve avere l'aspetto di un film con protagonisti tre ragazzi e altri attori e personaggi di supporto.”

Più facile a dirsi che a farsi, perché in *Paul* si sono usate molto la camera a mano, la stedicam e il carrello. La prima fase richiedeva un lavoro a stretto contatto con il direttore della fotografia Sher per afferrare proprio le giuste inquadrature. “Avevamo un pupazzo illuminato di Paul [creato dalla Spectral Motion], che abbiamo messo in ogni scena che abbiamo girato. Larry ha sistemato le luci per dare a Paul una cornice e farlo apparire realistico tra gli altri personaggi,” dice Johnson. “Poi io ho fatto una ripresa di riferimento del pupazzo illuminato e l'ho portata alla Double Negative perché potesse usarla come base per le luci del CG.”

Oltre al suo lavoro nei panni dell'Agente O'Reilly, Lo Truglio ha avuto nel film un altro compito, non meno importante. E' stato la controfigura di Paul quando sul set c'era bisogno dell'alieno come riferimento (e quando il pupazzo illuminato non serviva più). Molti attori hanno delle controfigure su un set cinematografico, si sa. Ma un personaggio CG?

“Quello che ci preoccupava all'inizio” riflette Park, “era che in una commedia è importante l'interazione. All'inizio non riuscivamo a capire come avremmo potuto fare. Ci siamo resi conto che per Simon e Nick e per gli altri era essenziale avere un attore comico con il quale recitare. Quando è venuto fuori il nome di Joe, abbiamo pensato, 'Perché dovrebbe farlo?' E' leggermente schizofrenico passare da interpretare O'Reilly a mettersi in ginocchio con delle ginocchiere e recitare le battute di Paul. Ma Joe ci ha detto di sì ed è stato assolutamente perfetto.”

Lo Truglio racconta il suo tempo sul set come piccolo uomo verde: “Paul è un personaggio complesso perché avevamo bisogno di avere per un personaggio CG la stessa empatia e compassione che avremmo avuto per un umano. Ci sono volute un sacco di persone perché questo accadesse. La prima è stata naturalmente Seth, che è Paul e che ha dovuto indossare la tuta mo-cap. Poi c'erano i ragazzi degli effetti visivi della Double Negative. Io sono stato presente durante le riprese di Seth e ho osservato quello che faceva. Poi, durante le riprese del film, ho cercato di ripetere quello che aveva fatto Seth per avere una reazione da parte di Simon e Nick che, così, non parlavano con qualcuno che non c'era. Come attore è stato impegnativo perché l'intero esercizio consisteva nel creare quest'alieno

che è un amalgama degli input di tutti. E' stato piuttosto straordinario. E poi, ho anche sfruttato parecchio le mie ginocchiere!"

Mentre Lo Truglio è stata la controfigura di Paul per la recitazione, CHRISTOPHE ZAJAC-DENEK ne è stata la controfigura nell'azione. Quando c'erano delle coreografie complesse, Mottola e Sher le hanno elaborate con gli attori e hanno pianificato tutti i movimenti di macchina, così sembrava che Paul fosse davvero presente. Poi, sia il pupazzo che Zajac-Denek venivano portati fuori dalla scena, che veniva girata di nuovo solo con gli attori.

Per un breve momento c'è stato anche un quarto Paul, un bambino di sei anni di nome Tanner, figlio del coordinatore degli stunt del film. Entusiasta, il giovanissimo attore è entrato in una scena in cui Paul salta addosso all'Agente Zoil. Couzens dice: "Abbiamo pensato che se Jason faceva solo finta di avere qualcuno addosso, non sarebbe sembrato realistico. Così abbiamo messo a Tanner un costume verde e lui è balzato impavido su Jason e si è attaccato a lui con tutte le sue forze. Jason si contorceva e dimenava sotto di lui ed è stata un'interazione brillante. Più tardi, abbiamo rimpiazzato Tanner con il Paul CG."

Effettivamente l'unica diva sul set del film è stato il protagonista Paul. Mottola ride: "Giravamo una prova con Joe, una con qualcuno che portava in giro una piccola palla grigia come riferimento per le luci, poi dovevamo girare delle inquadrature solo del set. E poi, spesso facevamo una versione con il pupazzo, poi senza pupazzo, con la speranza che il pupazzo funzionasse. Ma nel caso in cui non avesse funzionato, non volevamo doverlo cancellare."

Una volta messe a punto le performance e le luci, l'ultima cosa da fare era avere il riferimento dell'intero ambiente fisico in cui Paul sarebbe esistito. Johnson spiega: "Per questo abbiamo usato una Leica Total Station, che è un apparecchio per rilevamenti che ci ha permesso di sparare tanti laser per generare un modello 3D di quello che la cinepresa riprendeva. Oltre a questo, abbiamo fatto l'illuminazione degli ambienti, usando una tecnica chiamata HDRI lighting— una piastra che punta a 360 gradi con la quale abbiamo girato con una macchina fotografica con un range dinamico molto alto." La ragione più importante per questo era che, come in ogni film, in ogni ripresa le luci e le condizioni climatiche cambiano. Se la squadra non aderiva perfettamente a questi cambiamenti, Paul non si sarebbe adattato al mondo abitato da Grame e Clive.

Il risultato finale ha sbalordito sia gli attori che la troupe. Mottola riassume: "Quando la squadra anima Paul che si strofina il collo, gli fa scattare i tendini e girare il pollice intorno al collo. E' straordinario quello a cui noi reagiamo; quando guardiamo un personaggio sullo schermo è quello che succede nella nostra visione periferica che ce lo fa accettare. Non è quello che guardiamo direttamente."

Non conta quanto fossero fatti bene gli effetti speciali in *Paul*, per essere credibile la storia aveva bisogno che tutti i coinvolti credessero nella possibilità dell'esistenza degli alieni, a cominciare dal co-creatore e star del film Pegg, che dice: "Sì, io penso che gli alieni esistano. Devono esistere. Ci sono miliardi e miliardi di pianeti e di stelle. Spero solo che somiglino un po' a Paul."

In giro per l'America: Scenografie e Location

Se Greg Mottola si è guadagnato stima e rispetto per il suo fluido stile visivo come regista di commedie, un'avventura comica come *Paul* richiedeva una visione più ampia. Come riferimento, Mottola ha guardato al lavoro di Steven Spielberg — tutto, dal suo esordio alla regia, *Sugarland Express*, fino ai suoi capolavori di fantascienza *Incontri ravvicinati del terzo tipo* e *E.T.: l'Extraterrestre*.

Ma insieme alla patina lucente di Spielberg, le immagini di Mottola contengono anche un aspetto più sporco che mantiene fedele questo film alle radici da filmmaker indipendente del regista di

pellicole come *L'amante in città*. Queste ambizioni visive e visionarie sembrerebbero in contraddizione con gli aggettivi “rilassato” e “accomodante” che sono quelli che il cast e la troupe usano per descrivere Mottola. Invece, definiscono precisamente il tipo di fiducia e sicurezza che Mottola mostra nella sua visione d'insieme.

Il calmo contegno del regista è stato ancora più apprezzabile se si considera che, nonostante la genesi di *Paul* fosse legata al fatto che Pegg voleva girare un film in qualunque posto meno che sotto l'ombrello in Inghilterra, il tempo è stato imprevedibile per tutto il corso delle riprese. “Abbiamo avuto grandinate e fulmini, e molta più pioggia di quanta ne avessimo avuta in Inghilterra” dice Park. “L'idea originaria veniva dal desiderio di girare in America, dove il tempo sarebbe stato bello. Il clima, invece, ci ha creato difficoltà ogni giorno.”

Pegg ammette di aver barattato le difficoltà di un clima inclemente con un altro: “Siamo finiti a girare in uno dei posti dal clima più instabile del mondo. Un minuto c'era un sole accecante e 20 minuti dopo grandine grande quanto delle palline da golf. A volte abbiamo dovuto rifugiarsi al coperto per le tempeste e i fulmini. Sul set c'era pure un apparecchio che assicurava che fossimo a distanza di sicurezza dalle tempeste elettriche, perché pare che molta gente in New Mexico venga colpita dai fulmini.”

Naturalmente la visione di un regista è buona tanto quanto le persone che la trasformano in realtà, e Mottola ha messo insieme una squadra molto in gamba di maghi del dietro le quinte per realizzare la complessa sfida di creare il mondo secondo *Paul*.

Anche se il film è ambientato in molte zone del Sudovest americano – dalla Comic-Con di San Diego alla Torre del Diavolo in Wyoming (utilizzata anche per *Incontri ravvicinati del terzo tipo*) — *Paul* è stato girato quasi esclusivamente in New Mexico. Trovare un paesaggio credibile che rispondesse a tutte le esigenze del copione è stato più facile di quanto si possa immaginare. Infatti, a un'ora di auto da Santa Fe si può trovare il genere di deserto aspro e brullo che sembra il Nevada, olte a montagne che farebbero giurare all'osservatore di essere in Wyoming o in Colorado. Così nasce il nostro viaggio on the road.

Uno dei primi passi nella coordinazione visiva di questo viaggio cinematografico è cominciato quando Mottola, lo scenografo Jefferson Sage e il line producer/produttore esecutivo Robert Graf si sono seduti con J. TODD ANDERSON, l'artista dello storyboard che ha lavorato per molti anni per Joel e Ethan Coen. Figura chiave per Mottola nella fase iniziale di concettualizzazione del film e traduzione del copione in termini visivi, Anderson ha lavorato con il regista per circa tre mesi per creare lo storyboard del film.

Rendere lo storyboard tridimensionale e dare consistenza visiva a *Paul* era compito di Sage, con il quale Mottola aveva già lavorato nella serie televisiva comica cult *Undeclared*. Per un film on the road che copre molti territori, è decisamente curioso che una delle prime funzioni dello scenografo fosse creare il set principale del film, un camper ammaccato e malmesso. Ma Sage spiega: “Il camper è il luogo dove trascorriamo la maggior parte del tempo e dove si svolge la maggior parte dell'azione.”

Naturalmente l'aspetto del camper doveva adattarsi agli eccentrici personaggi che lo guidano. “Abbiamo concordato sul fatto che doveva essere un veicolo vecchio stile perché questi ragazzi non avrebbero voluto il top della categoria e, probabilmente, non avevano neanche un gran budget” spiega Sage. “Abbiamo iniziato a guardare camper degli anni '70 e '80”. Il prodotto finito, noto nel copione come Beagle Traveler, era una combinazione di due modelli: un Winnebago vintage dei tardi anni '80 (il cui profilo è servito per gli esterni del veicolo) e un altro camper chiamato Boulder (per la maggior parte usato per gli interni).

Due camper funzionanti sono stati utilizzati per le scene di viaggio, e un terzo è stato costruito per le sequenze girate su una piattaforma in teatro. Quest'ultimo camper era noto come il Camper Eroico perché tutti le sue parti interne potevano essere rimosse per permettere alla troupe e alla cinepresa di illuminarlo e di riprendere l'interno.

Una sfida molto più impegnativa è stata ri-creare il più grande raduno comico del pianeta, la Comic-Con di San Diego, utilizzando i 100.000 piedi quadrati dell'Albuquerque Convention Center. Arredare il set per farlo assomigliare a quello vero ha significato ottenere innumerevoli autorizzazioni dai molti partecipanti e interessati dell'evento vero.

Ri-creare il gigantesco raduno annuale è stato per il cast e la troupe di Mottola un lavoro appassionato e appassionante. Il regista dice: "Ci siamo tutti divertiti con la Comic-Con. Siamo tutti cresciuti con fumetti e fantascienza e volevamo farla bene. Non volevamo che diventasse uno scherzetto cheap, e sapevamo che doveva sembrare quella vera."

Per il Wyoming, sono state utilizzate zone intorno alla piccola città di Las Vegas, in Nevada, e un grande prato aperto nelle zone montagnose vicino a Santa Fe è stato utilizzato per la Torre del Diavolo del Wyoming, con la torre-icona aggiunta poi dalla squadra degli effetti visivi. In questo prato Sage ha anche costruito la parte inferiore della navicella spaziale di Paul. Come per la torre, la squadra VFX ha poi creato digitalmente la parte superiore del veicolo spaziale.

Un trucchetto visivo di diverso tipo è stato necessario per Pegg e Frost in visita alle Vasquez Rocks fuori Los Angeles. Famosa perché usata in una scena classica di *Star Trek*, questa formazione geologica era una logica attrazione per i fanatici di fumetti e fantascienza Graeme e Clive. Sage ha inviato la troupe della seconda unità a filmare gli esterni alle Vasquez Rocks. In New Mexico, Mottola e il direttore della fotografia Sher hanno invece filmato i movimenti di Pegg e Frost come Graeme e Clive. Poi, come in una composizione fotografica, le due scene sono state messe insieme.

Sage ha anche ri-creato la misteriosa White Mailbox che un tempo stava sulla strada vicino alla famigerata Area 51 nel centro del Nevada. Per preparare la scena, ha usato un tratto desolato e deserto di una superstrada del New Mexico che somigliava molto a quella zona del Nevada.

Sage ha trovato uno spirito affine al suo in Mottola che ha frequentato la scuola d'arte prima di diventare regista. "Avendo dei trascorsi in una scuola d'arte, Greg è stato molto coinvolto nella parte visiva e nelle immagini che voleva nel film e in come queste potessero anche essere comiche." nota lo scenografo. "Alla fine abbiamo creato un concetto moderno di cosa è la fantascienza... una versione romantica."

Il coordinatore degli effetti speciali LARZ ANDERSON ha capito che questo lavoro era perfetto per lui dopo aver letto la sceneggiatura piena di effetti speciali di Pegg e Frost. "Era un copione molto divertente, ma presentava anche molte sfide interessanti" dice. "Avevamo una casa da far esplodere, che è sempre divertente, e dovevamo accendere fuochi d'artificio nel bel mezzo di una foresta nazionale, cosa a dir poco problematica... ma molto interessante."

Tra i suoi compiti meno esotici c'era quello di far muovere il camper nel teatro di posa come se fosse sulla strada aperta... con Paul, Graeme e Clive che volano sulla superstrada. "Abbiamo costruito una sospensione biassiale su cuscinetti d'aria per poter scuotere il camper" dice Anderson. "Con dei pistoni pneumatici abbiamo aggiunto la frenata così quando i personaggi inchiodavano, l'intero veicolo andava in avanti mentre noi rovesciavamo degli armadietti e le cose gli cadevano addosso. Era piuttosto drammatico."

Molto più divertente, ammette Anderson, è stata l'esplosione di gas in una fattoria, un set importante del film. La controfigura della casa è stata rotta in due elementi. Su un soundstage, dei mortai di propano sono stati messi dentro al fornello per creare una palla di fuoco controllata che dava l'immagine dell'esplosione da dentro la casa. Poi, in location, è stata costruita questa casa speciale con una struttura molto sottile in modo da esplodere più facilmente senza esagerare con l'esplosivo. "In questo modo," dice Anderson "alla fine abbiamo potuto farla crollare in un cumulo di macerie."

Ancora più impegnativo è stato sparare fuochi d'artificio in una foresta nazionale, cosa che ha richiesto un grande sforzo congiunto tra il reparto location e il Servizio Forestale degli Stati Uniti. Il coordinatore SFX racconta: "Gli abbiamo mostrato delle dimostrazioni di quello che avremmo fatto e

siamo finiti con il portare a bordo una squadra di pompieri che doveva presenziare, controllare i livelli d'umidità e perlustrare poi la zona dove avevamo sparato i fuochi per assicurarsi che tutto fosse apposto. Alla fine, è andato tutto piuttosto bene.”

Geek Chic:
I Costumi dell'avventurosa commedia

La costumista Nancy Steiner non è estranea ai bisogni di film ambientati nel presente, ma questo ha enormemente ampliato la sua conoscenza nel campo delle T-shirt di cotone. “Graeme e Clive sono fanatici dei fumetti e quindi non hanno un gran senso della moda” dice. “Però sono consapevoli di quello che indossano. Vanno molto fieri delle loro magliette con i fumetti e la fantascienza.”

La maggior parte del suo lavoro per i due personaggi è stato destreggiarsi “nell’inferno delle autorizzazioni e dei diritti” per vestire i due protagonisti con delle magliette visivamente accattivanti e interessanti. Un bel colpo è stato ottenere il permesso dalla Lucasfilm di usare T-shirt a tema *Guerre stellari*. La sua squadra ha anche ricevuto un’immagine formidabile da Dan Clowes, il creatore del personaggio Eightball e una T-shirt con l’immagine di Ming the Merciless da “Flash Gordon” e Project Superpowers dalla graphic novel “Dynamic Forces”.

Steiner ha avuto la fortuna che la maggior parte delle dozzine di comparse per le scene della Comic-Con sia arrivata già pronta con i suoi costumi (traduzione: magliette lise e straordinarie da nerd con la Principessa Leia, Darth Vader, Stormtrooper, e costumi da personaggi vari di film Anime e di fantascienza). Li ha trovati più autentici perché erano fatti con amore e passione ed erano piuttosto caratteristici.

Mottola dice: “Quando abbiamo iniziato io ho detto chiaramente che i costumi delle persone dovevano essere realistici. Dovevano essere un mix tra la gente che aveva speso dei soldi per comprarsi una costosa tenuta da Stormtrooper e la gente che aveva speso del tempo per farsela bene da sola mettendoci tanto amore. Non volevo che sembrassero tutti dei costumi noleggiati. E infatti, le persone che vivono in New Mexico e vanno alle Comic-Con erano più che felici di mostrarsi nel loro vasto assortimento di tenute spaziali. Abbiamo avuto tantissimi personaggi di Anime giapponesi e di *Star Trek* e *Guerre stellari* da tutte le parti dello Stato. Alcuni sono arrivati da soli in macchina da Stati vicini perché volevano esserci.”

Mottola è rimasto strabiliato dai diritti che i suoi costumisti sono stati in grado di assicurarsi da franchise enormi. “E’ stato splendido che la Lucasfilm ci abbia fatto usare in tutto il film immagini di personaggi con il copyright di *Guerre stellari* e la Paramount Pictures di *Star Trek*. Sono stati incredibilmente generosi e hanno capito e condiviso lo spirito giocoso del film.”

La costumista Steiner ha anche avuto il bizzarro incarico di vestire il personaggio CGI Paul. “Lui indossa pantaloncini corti e flip-flop, ma abbiamo dovuto fare test di riprese a un gran numero di pantaloncini prima di trovare quelli giusti, che andassero bene con il colore della sua pelle. Abbiamo anche messo insieme per lui un costume da cow-boy che Paul indossa quando si traveste.”

Se la maggior parte dei personaggi indossa, nel corso del film, solo uno o due costumi – perché questo si adatta ai loro background e alle loro carriere – Ruth subisce un’evoluzione nel film e Steiner ne fa apparire una sottile traccia nelle sue scelte d’abbigliamento. “Lei è molto conservatrice e non alla moda nel suo modo di vestire, ma all’inizio io non volevo renderla abbottonata e convenzionale. Quando i ragazzi la vedono per la prima volta (e prima di rapirla per caso) Ruth indossa magliette con la scritta “Evolvi questo!” e un’immagine di Gesù pronto ad attaccare Darwin. Queste T-shirt riflettono l’estremismo delle sue convinzioni anti-evoluzionistiche. Ma mentre lei cambia, cambia anche il suo aspetto, che diventa leggermente più sciolto e più sexy. “Solo leggermente” dice Steiner. “Non troppo. Non volevamo farla diventare pacchiana.”

Universal Pictures presenta—in associazione con Relativity Media—una produzione Working Title—in associazione con Big Talk Pictures: *Paul*, con Simon Pegg, Nick Frost, Jason Bateman, Kristen Wiig, Bill Hader, Blythe Danner, John Carroll Lynch, con Sigourney Weaver e Seth Rogen nel

ruolo di Paul. La musica è di David Arnold, e la costumista è Nancy Steiner. Il montatore di *Paul* è Chris Dickens, ACE, e lo scenografo è Jefferson Sage. Il direttore della fotografia è Lawrence Sher, e i produttori esecutivi sono Liza Chasin, Debra Hayward, Natascha Wharton, Robert Graf. La commedia è prodotta da Nira Park, Tim Bevan, Eric Fellner, e scritta da Simon Pegg & Nick Frost. *Paul* è diretto da Greg Mottola. ©2011 Universal Studios. HYPERLINK "<http://www.whatispaul.com>"

GLI INTERPRETI

ELIO (doppia Paul) nato in una zona di Milano, in tenera età si trasferisce in un'altra zona di Milano, ma sempre in periferia. Poi dopo tanti anni va ad abitare fuori Milano, ma non tanto, dove abita tuttora, ma in periferia nella zona dove era andato in tenera età che ho detto prima. Milano, città che ha dato i natali ad Elio, è anche la città dove va a scuola, elementari, medie, liceo scientifico Einstein, con Mangoni, università di ingegneria (politecnico) terminata con calma, scuola civica di musica dove suona il flauto traverso e si diploma anche al conservatorio G. Verdi di Milano, che però G. Verdi è nato a Busseto ma non c'è neanche da fare il paragone per scherzo. In più gioca a pallone nella Milanese, nel Fatima, nel Corsico fino all'età di 18 anni, poi gioca a baseball nell'Ares, sport che gli piace tuttora. Obblighi militari assolti dall'86 all'88, dal 1979 cerca di far divenire realtà il sogno di Elio e le Storie Tese.

SIMON PEGG (Graeme Willy/Scritto da) di recente è stato visto nel film di John Landis *Burke & Hare - Ladri di cadaveri* e ha dato voce al personaggio Ripicì in *Le cronache di Narnia: Il viaggio del veliero*. Ha anche coraggiosamente interpretato *Star Trek* diretto da J.J. Abrams, nel ruolo icona di Montgomery Scott ("Scotty"), e prestato la sua voce come Buck al nuovo *l'Era glaciale 3: l'alba dei dinosauri*.

Pegg ha co-sceneggiato e co-interpretato (nei panni di Tim Bisley) lo spettacolo cult televisivo, acclamato in tutto il mondo, *Spaced*. Dopo due stagioni di questo programma all'avanguardia, ha sviluppato e co-sceneggiato, con Edgar Wright, il grande successo di critica *L'alba dei morti dementi*, interpretando anche l'eponimo eroe, Shaun. Da quando è uscito il film è stato votato da molti – inclusa la rivista *Empire* e Channel 4 - come una delle migliori commedie inglesi mai fatte.

Dopo zombi che conquistano, cerimonie di premiazione e gli Stati Uniti con il loro film d'esordio di grande successo, Pegg e Wright ne hanno realizzato un altro, la commedia hit *Hot Fuzz*, in cui Pegg interpreta il super poliziotto Nicholas Angel.

Pegg ha poi interpretato il film, diretto da David Schwimmer, *Run Fatboy Run*, e ha vestito i panni dell'antieroe Sidney Young, in *Star system – Se non ci sei non esisti*, con Kirsten Dunst e Jeff Bridges.

Attualmente Pegg sta girando *Mission: Impossible—Ghost Protocol*, nel quale riprende il suo personaggio di *Mission: Impossible III*, Benji, e ha appena finito di girare il nuovo film di Steven Spielberg *Le avventure di Tintin: il segreto dell'unicorno*.

NICK FROST (Clive Gollings/Scritto da) è diventato noto nel ruolo del personaggio appassionato di armi Mike Watt nella serie di Channel 4 *Spaced*.

Da allora, Frost è diventato uno degli attori inglesi più richiesti. Ha ricevuto una nomination come miglior attore esordiente ai British Independent Film Awards per la sua interpretazione nel film cult *L'alba dei morti dementi*, con Simon Pegg. Frost ha di nuovo recitato accanto a Pegg nella commedia di grande successo *Hot Fuzz*, e verrà visto, sempre con Pegg, nel nuovo film di Steven Spielberg *Le avventure di Tintin: il segreto dell'unicorno*. Gli altri crediti cinematografici di Frost includono: *Kinky Boots*, *Penelope*, *Wild Child* e *I love Radio Rock*.

Frost ha mostrato il suo talento attoriale nell'adattamento fatto dalla BBC del bestseller di Martin Amis "Money." Amis ha aggiunto la sua voce all'approvazione unanime della critica ricevuta da Frost per il suo ruolo. Frost è anche apparso nella sitcom di Channel 4 *Black Books*, con Dylan Moran e Bill Bailey, e ha presentato le serie di Channel 5 *Danger! 50,000 Zombies!* e *Danger! Incoming Attack!* Frost è stato il protagonista di *Hyperdrive*, una commedia fantascientifica della BBC Two, e ha recitato in due stagioni di *Man Stroke Woman*.

L'attore, produttore e regista **JASON BATEMAN** (Agente Zoil) è stato premiato con un Golden Globe nel 2004 come miglior attore in una serie comica e ha ricevuto una nomination agli Emmy e due agli Screen Actors Guild per il suo irriverente ritratto di Michael Bluth nella serie comica pluripremiata creata da Mitchell Hurwitz *Arrested Development - Ti presento i miei*. Da allora, Bateman ha acquisito lo status di protagonista sul grande schermo e non ha abbandonato le sue radici televisive continuando a produrre, scrivere e sviluppare progetti per il piccolo schermo. Si può facilmente dedurre, dal prestigioso elenco di studios, registi e produttori che lo ingaggiano, che Bateman è una merce di valore.

Se il ruolo di Bateman nella serie comica della Fox, vincitrice dell'Emmy, *Arrested Development - Ti presento i miei* è stato la ragione di un ritrovato apprezzamento da parte del pubblico, questo ha anche attirato l'attenzione dell'industria cinematografica rinviando il suo interesse per Bateman. Dalla fine del programma nel 2006, Bateman si è assicurato un ruolo dopo l'altro in film importanti.

Bateman interpreterà Nick nella commedia d'ensemble della Warner Bros. *Horrible Bosses*, insieme a Jennifer Aniston, Colin Farrell, Jamie Foxx, Charlie Day e Jason Sudeikis. *Horrible Bosses* segue tre amici che cospirano per uccidere i loro orribili capi quando si accorgono che questi stanno intralciando la loro felicità. Il film è diretto da Seth Gordon e uscirà nelle sale americane il 29 luglio 2011.

Sempre nel 2011, Bateman sarà visto, accanto a Ryan Reynolds, nella commedia della Universal Pictures, *The Change-Up*, dove interpreta un responsabile uomo di famiglia che scambia il suo corpo con quello del suo pigro miglior amico. Il film è diretto da David Dobkin.

Bateman sta anche interpretando e producendo un film per la Universal Pictures, basato su una sua idea originale, dal titolo *The Remarkable Fellows*, che Joe Carnahan sta scrivendo e di cui sarà regista. Bateman ri-lavora con Carnahan dopo *Smokin' Aces* della Universal Pictures del 2006. Il film è una commedia action che racconta di due specialisti vendicatori d'élite che vengono assoldati dalle persone più potenti e ricche del mondo per esigere vendetta da quelli che hanno fatto loro dei torti. Il film è attualmente in fase di sviluppo.

Ad agosto 2010, Bateman ha recitato accanto a Jennifer Aniston nella commedia romantica della Mandate Pictures *Due cuori e una provetta*, nella quale ha interpretato il ruolo del protagonista Wally, il miglior amico che tiene nascosta alla Kassie interpretata da Aniston una cosa di vitale importanza.

Nel 2009, Bateman ha avuto uno dei suoi anni più pieni. A dicembre è stato visto in un ruolo secondario nel film della Paramount Pictures, candidato ai Golden Globe e agli Oscar[®], *Tra le nuvole*, con George Clooney e diretto da Jason Reitman. Bateman è stato memorabile nei panni di Craig Gregory, l'insolente capo di una società che si occupa di ridimensionamento del personale, pronto a rivoluzionare il business. A ottobre, ha recitato con Vince Vaughn, Kristen Bell, Jon Favreau, Kristin Davis e Malin Akerman in *L'isola delle coppie*. Bateman ha interpretato il nevrotico e ambizioso Jason, sposato con Cynthia interpretata da Bell. Ne *L'isola delle coppie*, la coppia, che è sul punto di divorziare convince gli amici ad andare a Bora Bora per tentare di ridare slancio ai loro matrimoni spenti.

A settembre 2009, Bateman è stato il protagonista del film della Miramax *Extract*, Joel Reynolds, il proprietario di un impianto di estrazione di essenze floreali sopraffatto da una comica serie di problemi personali e lavorativi. *Extract* è stato diretto da Mike Judge e prodotto da Bateman con la sua F+A Productions. Bateman ha anche interpretato un memorabile cameo nella commedia scritta e diretta da Ricky Gervais, *Il primo dei bugiardi*.

Ad aprile 2009, Bateman ci ha regalato un'intensa interpretazione nei panni di un addetto stampa politico in *State of Play*, diretto da Kevin Macdonald per la Universal Pictures.

Sul piccolo schermo, la società di Bateman F+A Productions si è assicurata un accordo per

sviluppare, dirigere e scrivere contenuti originali per la 20th Century Fox Television. L'accordo si è raggiunto dopo che Bateman ha diretto il la commedia pilot *Do Not Disturb* per il network, andata in onda nell'autunno 2008. Bateman ha anche ri-lavorato con il creatore di *Arrested Development* Mitchell Hurwitz per dare la sua voce a un personaggio della serie comica d'animazione della FOX, *Sit Down, Shut Up*, trasmessa ad aprile 2009. Nell'estate 2009, Bateman ha diretto e prodotto il pilot per FX Networks *The Merger*.

Nel 2008, Bateman ha recitato nel film action di Peter Berg *Hancock*, con Will Smith e Charlize Theron. *Hancock* è diventato uno dei film campioni d'incasso alla sua uscita internazionale nel 2008, ed è arrivato sulla scia di una delle storie di maggiore successo del cinema indipendente, la gemma della Fox Searchlight, *Juno*, nel quale Bateman aveva un ruolo fondamentale come potenziale, ma incerto, padre adottivo del figlio ancora non nato di Juno. Diretto da Jason Reitman, il film è stato candidato a miglior film dai maggiori gruppi di critici, oltre che dalla Hollywood Foreign Press Association e dalla Academy of Motion Picture Arts and Sciences. Nel 2007, Bateman ha interpretato insieme a Jamie Foxx, Chris Cooper e Jennifer Garner il film drammatico della Universal Pictures *The Kingdom*, un thriller d'azione ambientato in Arabia Saudita e diretto da Peter Berg.

Prima di questo, Bateman ha recitato accanto a Dustin Hoffman e Natalie Portman nel film fantasy per famiglie della Fox/Mandate Pictures *Mr. Magorium e la bottega delle meraviglie*, scritto e diretto da Zach Helm.

Gli altri recenti ruoli di Bateman includono la commedia della Miramax con Zach Braff e Amanda Peet *The Ex*, e un ruolo secondario in *Ti lascio, ti odio, ti...*, di nuovo con Vince Vaughn e Jennifer Aniston. Prima di questo, ha interpretato un commentatore sportivo senza peli sulla lingua nella commedia della 20th Century Fox *Palle al balzo - Dodgeball*, con Vince Vaughn e Ben Stiller. Bateman ha anche recitato nel film della Warner Bros. *Starsky & Hutch*, con Ben Stiller, Owen Wilson e Vince Vaughn. Nel 2002, ha interpretato con Cameron Diaz, Christina Applegate e Selma Blair la commedia romantica *La cosa più dolce*.

Il ritratto di Bateman dell'affascinante cospiratore Derek Taylor in *Il mio amico Rickie* interpretato durante la sua adolescenza, ha suggerito alla NBC di creare lo spin-off, *It's Your Move*, con Bateman come protagonista. L'attore ha poi recitato accanto a Valerie Harper nelle sue serie *Valerie*, *La famiglia di Valerie* e *La famiglia Hogan* dal 1986 fino al 1991 e, prima di questo, è stato un regolare nella serie televisiva icona, diventata un tesoro americano, *La casa nella prateria*.

A gennaio 2010, Bateman e il amico di vecchia data e co-protagonista di *Arrested Development* - *Ti presento i miei*, Will Arnett, hanno annunciato la creazione della loro società di produzione digitale, la DumbDumb Productions. Lavorando con la Electus, la DumbDumb Productions permette a Bateman e Arnett di produrre pubblicità, corti e contenuti originali distribuiti poi su internet e per l'industria cinematografica.

Bateman vive attualmente a Los Angeles con sua moglie Amanda Anka e la figlia Francesca.

Star comica nata sul palco del *Saturday Night Live (SNL)*, **KRISTEN WIIG** (Ruth) è diventata oggi una delle attrici più ricercate dal cinema e dalla televisione. Wiig ha di recente ricevuto la sua seconda nomination agli Emmy come miglior attrice non protagonista in una serie comica per il suo incredibile lavoro in *Saturday Night Live*, dove ha interpretato personaggi memorabili come l'emotiva impiegata della Target, la cantante Dooneese, l'esilarante Penelope, la speaker della Casa Bianca Nancy Pelosi e Suze Orman, solo per citarne alcuni.

Wiig è stata di recente vista nel film di Andrew Jarecki *All Good Things*, accanto a Ryan Gosling, Kirsten Dunst e Frank Langella; ha prestato la sua voce al film d'animazione della Universal Pictures *Cattivissimo Me*, con Steve Carell e Jason Segel; e ha recitato in *MacGruber*, basato sul popolare sketch del *Saturday Night Live*, accanto agli altri attori del *SNL* Will Forte e Ryan Phillippe. I suoi film di prossima uscita includono *Le amiche della sposa*, che lei ha co-sceneggiato con Annie

Mumolo e nel quale recita diretta dal regista Paul Feig. Uscirà nelle sale americane il 13 maggio 2011.

Wiig ha debuttato sul grande schermo interpretando, con lodi unanimi, il capo passivo-aggressivo di Katherine Heigl nella commedia di grande successo di Judd Apatow *Molto incinta*. I suoi altri crediti cinematografici includono: *Dragon Trainer* della DreamWorks Animation, con Gerard Butler e Jay Baruchel; *Extract* di Mike Judge, con Jason Bateman, Ben Affleck e Mila Kunis; l'esordio alla regia di Drew Barrymore *Whip It*, con Ellen Page; *Adventureland* di Greg Mottola, con Ryan Reynolds, Kristen Stewart e Jesse Eisenberg; *Ghost Town* di David Koepp, con Ricky Gervais; e *Walk Hard: La storia di Dewey Cox* di Jake Kasdan, un altro film prodotto da Apatow nel quale ha recitato accanto a John C. Reilly. Ha anche fatto apparizioni guest nella serie della NBC vincitrice dell'Emmy *30 Rock* e in quelle della HBO *Bored to Death – Investigatore per noia*, con Jason Schwartzman, e *The Flight of the Conchords*.

Nata a Rochester, New York, Wiig ha lavorato come attrice protagonista nella compagnia comica di improvvisazione e sketch con base a Los Angeles, The Groundlings. Da qui, come Maya Rudolph, Will Ferrell, Phil Hartman e Jon Lovitz è entrata nelle fila del *SNL*.

Wiig risiede attualmente a New York City.

BILL HADER (Haggard) è entrato nel cast di *Saturday Night Live (SNL)* nella stagione 2005-2006. Proclamato dall rivista *New York* "la nuova arma segreta del *SNL*", Hader vanta "imitazioni e sarcasmo trasmessi con sviscerante destrezza."

Originario di Tulsa, in Oklahoma, Hader ha co-interpretato le commedie di grande successo prodotte da Judd Apatow *Superbad - 3 menti sopra il pelo*, diretta da Greg Mottola, e *Non mi scaricare*, per la regia di Nicholas Stoller. E' anche apparso in *Molto incinta* di Apatow.

Hader è apparso in due delle commedie di maggiore successo dell'estate 2008: *Tropic Thunder*, diretta da Ben Stiller, e *Strafumati*, diretta da David Gordon Green. Ha ri-lavorato con Greg Mottola nel film della Miramax *Adventureland*, con Ryan Reynolds e la sua collega del *SNL* Kristen Wiig.

Hader è stato di recente visto nei panni del Generale Custer nel campione d'incassi *Una notte al museo 2: la fuga*, diretto da Shawn Levy. Ha anche prestato la sua voce al protagonista del film della Sony Pictures Animation *Piovono polpette*.

I suoi prossimi film comprendono *Hoodwinked Too! Hood vs. Evil*, nel quale riprende il suo ruolo come voce di Hansel.

BLYTHE DANNER (Tara) ha ricevuto un Tony per il suo debutto a Broadway in *Le farfalle sono libere* e ha ricevuto nomination per i suoi ruoli nei panni di Emma in *Tradimenti* di Harold Pinter; di Blanche DuBois, in *Un tram chiamato desiderio* di Tennessee Williams; e di Phyllis in *Follies* di Stephen Sondheim. Ha anche ricevuto una nomination ai Drama Desk per *Suddenly Last Summer*, al Roundabout Theatre Company, ed è apparsa a Broadway, con Geraldine Page, in *Blithe Spirit*.

Danner ha vinto due Emmy per la sua interpretazione in *Huff* della Showtime, e ricevuto una nomination agli Emmy per *We Were the Mulvaney*s di Joyce Carol Oates e due nomination sempre agli Emmy per *Will & Grace*. E' stata anche candidata ai Golden Globe per *Back When We Were Grownups* di Anne Tyler.

I suoi altri crediti televisivi includono: *Judgment* della HBO, con Keith Carradine; *A Call to Remember*, con Joe Mantegna; *Cruel Doubt*; *Guilty Conscience*, con Anthony Hopkins; e *Inside the Third Reich*, con Sir John Gielgud. Sulla PBS, Danner è stata vista in *Il Gabbiano* di Chekhov, *Candida* di George Bernard Shaw e *L'eccentricità di un usignolo* di Tennessee Williams.

Per più di 20 anni, Danner ha recitato al festival teatrale di Williamstown in Massachusetts. Ha interpretato Beatrice con un Benedick di Kevin Kline in *Tanto rumore per nulla*, per Shakespeare in the Park del The Public Theater, e ha recitato con compagnie teatrali regionali come la Mark Taper Forum; la Trinity Repertory Company; la BAM, con Sarah Jessica Parker in *Sylvia* di A.R. Gurney, al

Manhattan Theatre Club; e in tre produzioni della Roundabout Theatre Company. Ha vinto un Theatre World Award per la sua interpretazione ne *L'avaro*, con la compagnia del Lincoln Center for the Performing Arts.

I crediti cinematografici di Danner includono: *Waiting for Forever*, con Richard Jenkins; *The Lightkeepers*, con Richard Dreyfuss; *Il grande Santini*, con Robert Duvall; *Ti presento i miei, Mi presenti i tuoi?* e *Vi presento i nostri*, con Robert De Niro; *Mr. & Mrs. Bridge*, con Joanne Woodward e Paul Newman; *Il principe delle maree* di Barbra Streisand; *Ricordi di Brighton Beach* di Neil Simon; e tre film di Woody Allen. E' anche apparsa in *Sylvia* con sua figlia, Gwyneth Paltrow. I suoi progetti di prossima uscita includono *What's Your Number?*, con Anna Faris, e *The Lucky One*, per la Warner Bros.

Danner è stata premiata con la medaglia Katharine Hepburn dal Katharine Houghton Hepburn Center del Bryn Mawr College. Ha frequentato la George School di Bucks County, in Pennsylvania, e ha ricevuto lauree ad honorem in lettere dal Williams College, dall' Hobart e William Smith Colleges e dalla sua alma mater, il Bard College. Si occupa di problemi ambientali da più di 35 anni ed è nel consiglio della Union of Concerned Scientists, della Environmental Media Association di Los Angeles, degli Environmental Advocates of New York e della Energy Vision di New York. E' anche nel consiglio dei sostenitori della Planned Parenthood. Danner è membro del consiglio consultivo della The Oral Cancer Foundation, che sostiene il Fondo Bruce Paltrow, dal nome del suo ultimo marito.

Nato a Boulder, in Colorado, **JOHN CARROLL LYNCH** (Moses Buggs) ha trascorso i primi otto anni della sua carriera come membro della Compagnia Teatrale Guthrie di Minneapolis, interpretando più di 30 ruoli. Lynch ha avuto il suo primo ruolo cinematografico come Norm, il marito di Frances McDormand fissato con le anatre nel film dei fratelli Coen, vincitore dell'Oscar® *Fargo* nel 1996. Da allora Lynch ha lavorato assiduamente al cinema, in televisione e teatro, interpretando personaggi che vanno da sceriffi di piccole città, sia amabili che cattivi, a medici, killer, padri perplessi, fratelli esasperati, mariti frustrati, un banchiere di una grande città, un benestante impresario edile, uomini del sud, del nord, dell'ovest e dell'est. Ha addirittura interpretato un travestito eterosessuale antiquato e conservatore che, alla fine, riesce ad avere la ragazza. Se ci sono due costanti a proposito della carriera di Lynch, queste sono l'estrema diversità dei personaggi che interpreta e l'agio e la naturalezza con le quali si sposta dal thriller al poliziesco al melodramma, oltre che a tutti i tipi di commedia.

Veterano con più di 40 crediti cinematografici, Lynch è stato visto sul grande schermo la scorsa primavera nel thriller di Martin Scorsese *Shutter Island*, che ha incassato più di 100 milioni di dollari. E' stato anche visto di recente in *Gran Torino* di Clint Eastwood, *Zodiac* di David Fincher e nel film drammatico *Noi due sconosciuti*, con Benicio Del Toro. Tra gli altri, Lynch ha lavorato con i registi Miguel Arteta, Mick Jackson e Albert Brooks. Lynch verrà visto nel film di prossima uscita *Crazy, Stupid, Love.*, una commedia con Steve Carell, Julianne Moore e Ryan Gosling.

Sul piccolo schermo, Lynch è apparso in ruoli regolari e ricorrenti in molte serie e miniserie, tra cui: *Carnivale*, *K-Ville*, *Big Love*, *How to Make It in America*, *From the Earth to the Moon* e *The Brotherhood of Poland, New Hampshire*. Per sei stagioni, Lynch ha interpretato il fratello travestito di Drew in *The Drew Carey Show*. Quest'anno, Lynch verrà visto, accanto a Dana Delany, in *Body of Proof* della ABC.

Lynch si gode ogni opportunità di recitare a teatro. Di recente è tornato al Guthrie Theater per interpretare il protagonista Eddie Carbone in *A View From the Bridge* di Arthur Miller. Le sue altre apparizioni teatrali comprendono: la produzione originale del premio Pulitzer *Dinner With Friends* al South Coast Repertory, *Under the Blue Sky* al Geffen Playhouse e la prima mondiale di *Ridiculous Fraud* di Beth Henley al McCarter Theatre del New Jersey.

Lynch vive a New York e Los Angeles con sua moglie, l'attrice Brenda Wehle.

JOE LO TRUGLIO (O'Reilly) è un attore, produttore e comico di sketch che si è lanciato sul pubblico con tanti ruoli di spicco in una serie di commedie indimenticabili come *Wet Hot American Summer*, *The Ten – I dieci comandamenti come non li avete mai visti*, *Superbad - 3 menti sopra il pelo*, *Strafumati*, *Role Models* e *I Love You, Man*. Le sue commedie hanno avuto un grandissimo successo ai botteghini, con *Role Models* che ha incassato circa 68 milioni di dollari e *I Love You, Man* 71 milioni al botteghino americano. Oltre a questi film, Lo Truglio ha co-creato e interpretato due serie web di successo con l'head writer di *Late Night With Jimmy Fallon*, A.D. Miles — *Horrible People* e *Hot Sluts* — e ha prestato la sua voce a molte campagne pubblicitarie nazionali.

Lo Truglio è un membro fondatore della troupe di attori di sketch *The State*, con la quale continua ad esibirsi regolarmente. Inoltre, è un attore regolare del gruppo comico cult Stella, con Michael Ian Black, David Wain e Michael Showalter.

Nel 2009, Lo Truglio ha raggiunto la cima della commedia poliziesca, unendosi al cast della serie di grande successo della Comedy Central *Reno 911!* Il programma ha chiuso dopo la sua sesta stagione ma continua ad andare in onda in tutto il mondo.

Più recentemente, LoTruglio è stato scelto per la commedia, prodotta da Judd Apatow, *Waderlust*, con Jennifer Aniston, Paul Rudd e Justin Theroux. La regia sarà di David Wain, che ha anche scritto la sceneggiatura insieme a Ken Marino; il film uscirà nelle sale americane a ottobre 2011. I suoi altri progetti futuri includono la parte di una drag queen in *Queens of Country*, con Lizzy Caplan e Ron Livingston, e un ruolo nella commedia diretta da Matt Walsh *High Road*.

Attualmente Lo Truglio vive a Los Angeles.

L'attrice candidata all'Oscar® **SIGOURNEY WEAVER (The Big Guy)** ha creato un gran numero di personaggi memorabili, sia drammatici che comici, che vanno da Ripley in film come *Alien* a Dian Fossey in *Gorilla nella nebbia : la storia di Dian Fossey*. Nel corso degli anni ha affascinato il pubblico diventando una delle attrici più stimate sia al cinema che a teatro.

Nata e cresciuta a New York City, Weaver si è laureata alla Stanford University e ha continuato conseguendo un master alla School of Drama di Yale. Il suo primo lavoro da professionista è stata una sostituzina di un'attrice nella produzione di Sir John Gielgud di *The Constant Wife*, con Ingrid Bergman.

Weaver ha debuttato sul grande schermo nel blockbuster di Ridley Scott *Alien*. Più tardi ha ripreso il ruolo della tenente Ripley in *Aliens – Scontro finale* di James Cameron, che le è valso candidature come miglior attrice agli Oscar® e si Golden Globe. Ha di nuovo riportato in vita Ripley in *Alien³* di David Fincher, che ha anche co-prodotto, e in *Alien: la clonazione*, con la regia di Jean-Pierre Jeunet.

Dopo *Alien*, Weaver ha avuto il ruolo della protagonista in tre grandi successi, uno dopo l'altro: *Gorillas nella nebbia: la storia di Dian Fossey*, nel quale interpreta la studiosa di primati Dian Fossey; la commedia di Mike Nichols *Una donna in carriera*; e *Ghostbusters II*. Weaver ha ricevuto la sua seconda e terza nomination agli Oscar® e ha vinto un Golden Globe per le sue interpretazioni in *Gorilla nella nebbia* e *Una donna in carriera*. I suoi altri film includono: il thriller *Copycat – Omicidi in serie*; la commedia di Paul Rudnick *Jeffrey*; l'avvincente adattamento cinematografico di Roman Polanski di *La morte e la fanciulla*; *Mystery*, con Michael Caine; *1492: la conquista del paradiso* di Ridley Scott; *Alta, bella e pericolosa*, con Gérard Depardieu; *Uno scomodo testimone*, con William Hurt; e il film live-action della Showtime *Biancaneve nella foresta nera*, basato sull'originale favola dei fratelli Grimm, che le è valso una nomination agli Emmy e agli Screen Actors Guild.

Nel 1997, Weaver si è unita al cast del film, acclamato dalla critica, di Ang Lee *Tempesta di ghiaccio*, recitando con Kevin Kline, Joan Allen, Elijah Wood e Christina Ricci. La sua interpretazione

le è valsa un BAFTA, e nomination ai Golden Globe e agli Screen Actors Guild Award come attrice non protagonista. Più tardi ci ha regalato un'interpretazione galvanizzante in *La mappa del mondo*, il potente film di Scott Elliott basato sul romanzo di Jane Hamilton, che le è valsa il plauso internazionale della critica e una nomination ai Golden Globe come miglior attrice in un film drammatico. Ha deliziato il pubblico con il suo talento comico, insieme a Tim Allen e Alan Rickman, nella commedia di fantascienza *Galaxy Quest*, diretta da Dean Parisot, che è stata un successo della stagione estiva 1999. Ha continuato con la popolare commedia *Heartbreakers – Vizio di famiglia*, recitando accanto a Gene Hackman e Jennifer Love Hewitt.

Nel 2003, Weaver ha interpretato la guardia carceraria dal sangue freddo e dai capelli rossi nella commedia hit *Holes – Buchi nel deserto*, diretta da Andrew Davis, ed è stata la protagonista della versione cinematografica di *The Guys*, con Anthony LaPaglia e diretta da Jim Simpson. Successivamente, Weaver è apparsa nel film di M. Night Shyamalan *The Village* e ha ricevuto ottime critiche per la sua interpretazione in *Imaginary Heroes*, scritto e diretto da Dan Harris.

Oltre ai suoi crediti cinematografici, Weaver si è anche data tempo per brillare sul palcoscenico. Ha cominciato off-off-Broadway in *The Nature and Purpose of the Universe* di Christopher Durang, *Titanic* e *Das Lusitania Songspiel*. Lei e Durang hanno scritto *Das Lusitania* insieme ricevendo nomination ai Drama Desk. E' anche apparsa in molti spettacoli off-Broadway a New York, lavorando con scrittori teatrali come John Guare, Albert Innaurato, Richard Nelson e Len Jenkin. Ha interpretato anche opere di Harold Pinter, Tennessee Williams, Georges Feydeau e William Shakespeare. E' anche apparsa nella miniserie della PBS *The Best of Families*.

Weaver ha ricevuto una nomination al Tony Award per il suo ruolo da protagonista in *Hurlyburly* a Broadway, diretto da Mike Nichols. Ha interpretato Portia nella produzione newyorchese della Classic Stage Company di *Il mercante di Venezia*. Nel 1996, Weaver è ritornata a Broadway nello spettacolo prodotto dal Lincoln Center *Sex and Longing*, scritto da Christopher Durang.

Weaver ha originato i ruoli in due prime mondiali di A.R. Gurney: *Crazy Mary*, al Playwrights Horizons, e *Mrs. Farnsworth*, al Flea Theater. E' anche stata la protagonista della piece di Neil LaBute *The Mercy Seat*, accanto a Liev Schreiber. John Lahr del *The New Yorker* ha scritto che lo spettacolo offriva "interpretazioni così profonde e concentrate come non se ne vedevano a New York da parecchie stagioni." Weaver è stata anche la prima a interpretare il ruolo della protagonista femminile in *The Guys* di Anne Nelson al The Flea, con la regia di Jim Simpson. *The Guys* racconta la storia di un capitano dei vigili del fuoco in seguito all'11 settembre.

I suoi altri crediti cinematografici includono: *Infamous – Una pessima reputazione*, con Toby Jones e Sandra Bullock; *The TV Set* di Jake Kasdan; *Snow Cake*, con Alan Rickman; *Crazy on the Outside* di Tim Allen; *The Girl in the Park*, con Kate Bosworth; *Prospettive di un delitto*, con Dennis Quaid e Forest Whitaker; la commedia di Tina Fey/Amy Poehler *Baby Mama*; e la commedia di Andy Fickman *Ancora tu!*, con Jamie Lee Curtis, Kristen Bell e Betty White.

Nel 2008, Weaver ha prestato la sua voce al campione d'incassi della Pixar *Wall-E*, oltre che a *Le avventure del topino Despereaux*, con Matthew Broderick, Dustin Hoffman e Emma Watson. A dicembre 2009, Weaver ha interpretato l'avvenieristico film di James Cameron *Avatar*, diventato il campione d'incassi di tutti i tempi. Il film ha vinto un Golden Globe come miglior film e, sempre come miglior film, è stato candidato agli Oscar®.

I suoi film di prossima uscita comprendono *Cedar Rapids*, con John C. Reilly, Anne Heche e Ed Helms. Ha di recente finito di girare *Vamps* di Amy Heckerling, con Alicia Silverstone; *Abduction*, con Taylor Lautner; e *The Cold Light of Day* di Mabrouk El Mechri, con Bruce Willis. Sta per cominciare a girare *Rampart*, con Steve Buscemi e Robin Wright, e *Red Lights*, con Robert De Niro.

Per il suo lavoro in televisione, Weaver ha ricevuto nomination agli Emmy, ai Screen Actors Guild e ai Golden Globe come miglior attrice per il suo ruolo di Mary Griffith in *Prayers for Bobby* della Lifetime, candidato anche agli Emmy e ai Golden Globe come miglior film per la televisione.

SETH ROGEN (Paul) è stato visto di recente, con Adam Sandler, nel film di Judd Apatow *Funny People*. Ha anche interpretato la commedia dark *Observe and Report*, con Anna Faris, nei panni della guardia della security di un centro commerciale, Ronnie. Il film è stato diretto da Jody Hill. Successivamente Rogen ha interpretato il fenomeno dell'animazione 3D *Monsters vs Aliens*. Rogen ha prestato la sua voce a B.O.B. e nel cast c'erano Paul Rudd, Reese Witherspoon e Rainn Wilson. Il film realizzato dalla DreamWorks Animation ha incassato circa 370 milioni di dollari ai botteghini di tutto il mondo.

Rogen è diventato un leader della nuova generazione di attori comici, sceneggiatori e produttori. Candidato a un Emmy nel 2005 per la scrittura di un varietà, musical o commedia per *Da Ali G Show*, Rogen ha cominciato la sua carriera facendo commedia stand-up a Vancouver, in Canada, a 13 anni. Dopo essersi trasferito a Los Angeles, Rogen ha avuto dei ruoli secondari in due commedie per la televisione di Judd Apatow, acclamate dalla critica, *Freaks and Geeks* e *Undeclared*. Per quest'ultima Rogen è stato anche assunto come staff writer all'età di 18 anni. Poco dopo, Apatow ha guidato Rogen verso la carriera cinematografica.

Nel 2005, Apatow ha scelto Rogen per la commedia hit *40 Anni Vergine*, che ha aperto al primo posto al botteghino e c'è rimasta per due weekend di fila. Il film ha incassato più 175 milioni di dollari in tutto il mondo e ha aiutato Rogen a introdursi nella lista delle future star. Il film è stato definito dall'AFI uno dei più straordinari dell'anno e ha vinto il premio come miglior commedia all'11ma edizione dei Critics Choice Awards. Rogen ne è stato anche co-produttore.

Nel 2007, Rogen è stato il protagonista della commedia estiva *Molto incinta*, con Katherine Heigl, Paul Rudd e Leslie Mann; il film ha incassato in America più di 140 milioni di dollari. Ancora una volta con Apatow, Rogen è stato produttore esecutivo di questo film distribuito dalla Universal Pictures.

Più tardi quello stesso anno Rogen è stato visto in un altro blockbuster, *Superbad - 3 menti sopra il pelo* (una commedia semi-autobiografica) che lui ha co-sceneggiato e prodotto esecutivamente insieme a Evan Goldberg. Il film della Sony Pictures ha incassato in America più di 120 milioni di dollari.

Il 2008 è stato un altro anno pieno per Rogen. Ha cominciato prestando la sua voce a Mantis, insieme a Jack Black, Dustin Hoffman e Angelina Jolie, nel film d'animazione candidato all'Oscar® *Kung Fu Panda*, che ha incassato più di 626 milioni di dollari in tutto il mondo. Rogen ha continuato con un altro nr. 1 al botteghino, la commedia action *Strafumati*, un film che ha scritto insieme a Evan Goldberg e che ha interpretato insieme a James Franco e Danny McBride. Distribuito dalla Sony Pictures in agosto, il film ha incassato più di 100 milioni di dollari in tutto il mondo. Rogen è stato poi visto, insieme a Elizabeth Banks, nel film di Kevin Smith *Zack and Miri Make a Porno*, distribuito dalla The Weinstein Company a ottobre,.

I suoi altri crediti cinematografici includono *Ortone e il mondo dei chi* e *Drillbit Taylor*. Attualmente può essere visto nel film action *The Green Hornet* (Sony Pictures), diretto da Michel Gondry, nel quale Rogen ri-lavora con il suo co-sceneggiatore Evan Goldberg. Ha anche finito di girare di recente *Live With It*, *Take This Waltz* e *Kung Fu Panda 2*.

Rogen abita attualmente a Los Angeles.

I REALIZZATORI

GREG MOTTOLA (Regia di) ha di recente scritto e diretto la commedia drammatica *Adventureland* (2009), con Jesse Eisenberg, Kristen Stewart, Bill Hader, Kristen Wiig, Martin Starr e Ryan Reynolds. Prima di questa, ha diretto la commedia *Superbad - 3 menti sopra il pelo*, prodotta da Judd Apatow e con Jonah Hill, Michael Cera, Christopher Mintz-Plasse, Seth Rogen e Bill Hader. E' stato anche lo

sceneggiatore e regista del film indipendente *L'amante in città* (1997), con Hope Davis, Parker Posey, Liev Schreiber, Anne Meara, Campbell Scott e Stanley Tucci. *L'amante in città* è stato selezionato per il Festival di Cannes e ha vinto il premio del pubblico e quello della giuria al Deauville American Films Festival.

Mottola ha anche diretto molti episodi della serie televisiva di Judd Apatow *Undeclared* e episodi di *Arrested Development – Ti presento i miei* e *The Comeback* della HBO. Il suo prossimo progetto è adattare il libro di Leanne Shapton “Importanti oggetti personali e memorabilia. Dalla collezione di Lenore Doolan e Harold Morris, compresi libri, abiti e gioielli” per la Plan B Productions e la Paramount Pictures, che verrà interpretato da Natalie Portman.

Mottola si è laureato in cinema alla Columbia University, dove ha studiato con Sidney Lumet, David Mamet e George Roy Hill. Ha anche recitato nei film di Woody Allen *Celebrity* e *Hollywood Ending*.

Nel 1995, **NIRA PARK** (Prodotto da) ha fondato la Big Talk Productions, con a quale ha prodotto la serie comica pluripremiata di Simon Pegg e Jessica Hynes *Spaced*, diretta da Edgar Wright; le tre serie della sitcom due volte vincitrice dei BAFTA *Black Books*; e la serie *Free Agents* candidata alla Rose d'Or, tutte per Channel 4.

Dopo il successo di *Spaced*, Park ha continuato sviluppando e producendo il film hit *L'alba dei morti dementi*, per la quale ha ricevuto una nomination al Carl Foreman Award come Miglior Promessa del Cinema Britannico ai BAFTA del 2005. Park è stata scelta da *Variety* come una dei “10 Produttori da tenere d'occhio”.

Nel 2006, ha prodotto il film d'esordio di Ringan Ledwidge *Gone – Passaggio per l'inferno*, per la Working Title Films/Universal Pictures e ha collaborato ancora con Simon Pegg e Edgar Wright per il film *Hot Fuzz*.

Nel 2007, Park ha allargato la Big Talk Productions e ha creato la Big Talk Pictures, e ora è CEO di entrambe le società.

Di recente, Park ha prodotto *Scott Pilgrim vs. the World* di Edgar Wright, con Michael Cera, uscito nelle sale di tutto il mondo ad agosto 2010 con grande successo di critica. Park è attualmente in postproduzione con *Attack the Block*, film d'esordio di Joe Cornish per Optimum Releasing/Studio Canal, Film4 e U.K. Film Council. La pellicola uscirà a primavera 2011.

A dicembre 2010, ha vinto il premio Producer of the Year agli U.K. Women in Film and Television Awards.

Park continua a produrre e sviluppare una grande varietà di film e progetti televisivi per le Big Talk Productions and Pictures.

La Working Title Films, presieduta da **TIM BEVAN** e **ERIC FELLNER** (Prodotto da) dal 1992, è una delle società di produzione cinematografica leader nel mondo. **DEBRA HAYWARD** (Produttore esecutivo) lavora come Responsabile cinema ed è la responsabile creativa dei film della società insieme alla sua controparte americana **LIZA CHASIN** (Produttore esecutivo).

Fondata nel 1983, la Working Title ha realizzato più di 90 film che hanno incassato più di 4.5 miliardi di dollari in tutto il mondo. I suoi film hanno vinto sei Oscar® e 26 BAFTA. Bevan e Fellner hanno ricevuto il Michael Balcon Award per il loro straordinario contributo al cinema agli Orange British Academy Film Awards, ed entrambi sono stati insigniti del titolo di Commander of the Order of the British Empire. Lo scorso anno hanno ricevuto un premio alla carriera ai Gotham Independent Film Awards.

Il lungo e diversificato elenco di crediti della Working Title include:

Sette film con Joel e Ethan Coen: *Burn After Reading – A prova di spia*, *Fargo*, *Mister Hula Hoop*, *Il grande Lebowski*, *Fratello, dove sei?*, *L'uomo che non c'era* e *A Serious Man*

Sei collaborazioni con lo sceneggiatore Richard Curtis: *Quattro matrimoni e un funerale*, *Il diario di*

Bridget Jones, *Che disastro Bridget Jones!* e *Notting Hill*, oltre a *Love Actually – L'amore davvero* e *Radio Rock*, entrambi diretti dallo stesso Curtis

Bean, diretto da Mel Smith; *Mr. Bean's Holiday*, diretto da Steve Bendelack; e *Johnny English*, diretto da Peter Howitt, tutti con Rowan Atkinson

Orgoglio e Pregiudizio e *Espiazione*, diretti da Joe Wright

United 93 e *Green Zone*, diretti da Paul Greengrass

Hot Fuzz e *L'alba dei morti dementi*, diretti da Edgar Wright

Un ragazzo - About a Boy, diretto da Paul Weitz e Chris Weitz

Certamente, forse, diretto da Adam Brooks

The Interpreter, diretto da Sydney Pollack

Dead Man Walking, diretto da Tim Robbins

Elizabeth e *Elizabeth: The Golden Age*, diretti da Shekhar Kapur

Frost/Nixon – La sfida, diretto da Ron Howard

Tata Matilda, diretto da Kirk Jones, e *Tata Matilda e il grande botto*, diretto da Susanna White

Senna, il primo docu-film della Working Title sul leggendario corridore Ayrton Senna, diretto da Asif Kapadia

Billy Elliot, diretto da Stephen Daldry. Il successo del film è continuato a teatro con *Billy Elliot The Musical*, diretto da Stephen Daldry con libretto e testi di Lee Hall e musica di Elton John. La produzione sta al momento godendo di un grande successo a Londra, Chicago e a Broadway dove ha vinto 10 Tony Awards nel 2009, incluso Miglior Musical e Miglior Regista. Lo spettacolo è precedentemente andato in scena a Sydney e Melbourne e ha di recente calcato i palcoscenici di Seul, in Corea del Sud.

In postproduzione ci sono: *Johnny English Reborn*, diretto da Oliver Parker con Rowan Atkinson, Gillian Anderson e Rosamund Pike; *Everybody Loves Whales*, diretto da Ken Kwapis con Drew Barrymore e John Krasinski; e *Tinker, Tailor, Soldier, Spy*, diretto da Tomas Alfredson con Gary Oldman, Colin Firth e Tom Hardy.

Ancora in fase di riprese c'è *Contraband*, un thriller diretto da Baltasar Kormákur con Mark Wahlberg e Kate Beckinsale.

Dopo aver frequentato la Central School of Speech and Drama, **NATASCHA WHARTON** (Produttore esecutivo) è entrata alla Initial Films di Eric Fellner, lavorando sia con Fellner che con il capo dello sviluppo. Si è poi spostata con Fellner alla Working Title Films, una delle maggiori società di produzione in Europa.

Nel 1994, Wharton ha cominciato a lavorare nel reparto sviluppo della Working Title come executive per progetti cinematografici come *Elizabeth*, diretto da Shekhar Kapur; *Notting Hill*, diretto da Roger Michell; *The Borrowers*, diretto da Peter Hewitt; e *Il diario di Bridget Jones*, diretto da Sharon Maguire. In questo tempo ha anche avviato la New Writers Scheme della Working Title per allevare nuvi talenti della scrittura. Nel 1998 ha co-prodotto il film, ambientato nel 18mo secolo, di Jake Scott *Plunkett & Maclean*.

Nel 1999, Wharton, insieme a Jon Finn, ha avviato la WT², la divisione di film low budget della Working Title con lo scopo di dare opportunità a scrittori, registi e produttori emergenti nel Regno Unito. E' stata produttore esecutivo di *Billy Elliot*, il primo film della WT², diretto da Stephen Daldry, che è stato candidato a 10 BAFTA, tre Oscar[®] e cinque Golden Globe. Wharton ha continuato a dirigere la WT² fino al 2006 e ha supervisionato lo sviluppo, la produzione e post-produzione di numerosi film, tra i quali: l'esordio cinematografico di Sacha Baron Cohen *Ali G*, diretto da Mark Mylod; *My Little Eye*, diretto da Marc Evans; il cult di grande successo *L'alba dei morti dementi*, diretto da Edgar Wright; *Inside I'm Dancing*, diretto da Damian O'Donnell; *Gone – Passaggio per l'inferno*, diretto da Ringan Ledwidge; e *Sixty Six*, diretto da Paul Weiland.

Nel 2006, Wharton è stata nominata capo dello sviluppo della Working Title Films.

Nel 2007, è stata produttore esecutivo del film di Edgar Wright *Hot Fuzz* e ha continuato a lavorare a un gran numero di progetti diversi.

A maggio 2010, Wharton è entrata nell' U.K. Film Council come executive senior della produzione e dello sviluppo. Attualmente sta lavorando allo sviluppo di molti progetti e supervisionando molti film in produzione, inclusi *Rafta, Rafta* di Nigel Cole, *The Woman in Black* di James Watkins e *The Iron Lady* di Phyllida Lloyd.

ROBERT GRAF (Produttore esecutivo) è stato produttore esecutivo dei film di Joel e Ethan Coen *Il Grinta*, *A Serious Man*, *Burn After Reading – A prova di spia* e *Non è un paese per vecchi*.

Vanta un lungo rapporto con i fratelli Coen e con la Working Title Films; è stato location manager per *Fargo* e *Il grande Lebowski* prima di diventare produttore associato in *Fratello dove sei?*, *L'uomo che non c'era*, *Prima ti sposo, poi ti rovino* e *Ladykillers*.

Graf è stato produttore esecutivo anche del film di Joe Carnahan *Smokin' Aces* e ha co-prodotto *Friday Night Lights* di Peter Berg.

Nato a Teaneck, in New Jersey, e laureato alla Wesleyan University, **LAWRENCE SHER** (Direttore della fotografia) è direttore della fotografia da più di 15 anni. Dopo aver imparato il mestiere come assistente di macchina a Los Angeles, Sher è esploso come direttore della fotografia con il film indie di successo *Kissing Jessica Stein* e il vincitore dell' Independent Spirit Award *Garden State*.

Ha lavorato in film come: *L'amore secondo Dan*, con Steve Carell e Juliette Binoche; *I Love You, Man*, con Paul Rudd; *Trucker*, con Michelle Monaghan; e il grande successo a sorpresa *Una notte da leoni*, vincitore del Golden Globe. Di recente ha curato la fotografia di *Parto col folle*, con Robert Downey, Jr., e *The Big Year*, con Jack Black e Owen Wilson. Ha appena iniziato a lavorare a *Una notte da leoni Parte II*.

Sher vive a Venice, in California con sua moglie Jessica, il figlio Max e il cane Stampy.

JEFFERSON SAGE (Scenografo) ha di recente ideato le scenografie per il film di Paul Feig di prossima uscita, *Le amiche della sposa*, con Kristen Wiig. Nel 2010, Sage è stato lo scenografo del film di Jake Kasdan *Bad Teacher*, la sua terza collaborazione con il regista dopo *Walk Hard: la storia di Dewey Cox* e *The TV Set*. I precedenti crediti di Sage includono *Funny People* di Judd Apatow e la commedia hit *Molto incinta*. Inoltre, Sage ha creato le scenografie per *Year One – Anno uno*, diretto da Harold Ramis.

Per la televisione, il lavoro di Sage come scenografo include le serie di Apatow, acclamate dalla critica, *Freaks and Geeks* e *Undeclared*, e *The Bernie Mac Show*.

Come art director, i crediti di Sage includono: *Terapia e pallottole* di Harold Ramis, *Donnie Brasco*, *Mississippi Masala*, *Blink*, *One True Thing* e *Roommates*.

Sage si è diplomato in arti teatrali al College of William & Mary e ha continuato a studiare alla Tisch School of the Arts della New York University, conseguendo un master in scenografia e illuminazione teatrale. Sage ha cominciato la sua carriera come scenografo e assistente scenografo per il teatro, l'opera, la danza, la pubblicità, prima di spostarsi a lavorare per la televisione e il cinema.

Attualmente vive a Los Angeles con sua moglie e sua figlia.

CHRIS DICKENS, ACE (Montatore) ha vinto un Oscar® per il montaggio per il pluripremiato film di Danny Boyle *The Millionaire*. Per il suo lavoro, Dickens ha anche vinto l' Eddie Award dell'American Cinema Editors (ACE) e il BAFTA per miglior montaggio.

I suoi altri crediti cinematografici come montatore includono: *Submarine* con Richard Ayoade, di prossima uscita; gli acclamati *Hot Fuzz* e *L'alba dei morti dementi*, diretti da Edgar Wright con

Simon Pegg e Nick Frost; *A Complete History of My Sexual Failures*, diretto e interpretato da Chris Waite; *Gone – Passaggio per l'inferno* di Ringan Ledwidge; *Goal! The Dream Begins* di Danny Cannon; e *Il figlio di Chucky*.

Dickens ha precedentemente montato l'amatissima serie televisiva di Wright e Pegg, *Spaced*, oltre che la serie comica cult *Look Around You*. Ha anche montato i telefilm *Lucky Jim* e *Cruise of the Gods*, con Steve Coogan, David Walliams e James Corden.

Dickens, che vive a Londra, ha anche curato il montaggio di molti film per la televisione.

NANCY STEINER (Costumista) ha lavorato tanto per cinema, pubblicità, video musicali, televisione e riviste.

I suoi crediti cinematografici comprendono: *Amabili resti*, *Youth in Revolt*, *Funny People*, *Little Miss Sunshine*, *Il giardino delle vergini suicide*, *Lost in Translation*, *Elizabethtown*, *Shopgirl*, *The Good Girl*, *Year of the Dog*, *Human Nature*, *Million Dollar Hotel*, *Safe* e *The Winner*. Più di recente, Steiner ha lavorato sulla nuova serie di Mike White per la HBO, *Enlightened*. Nel 2005, la rivista *Premiere* ha onorato Steiner per la sua illustre carriera cinematografica, ed è stata anche candidata al premio Excellence in Contemporary Film della Costume Designers Guild Awards sia nel 2005 che nel 2006.

Steiner ha cominciato la sua carriera nel mondo dei video musicali. Nel corso degli anni, ha lavorato a stretto contatto con tanti dei più importanti artisti della scena musicale internazionale come: Nirvana, Stone Temple Pilots, No Doubt, David Bowie, Smashing Pumpkins, Red Hot Chili Peppers, Rolling Stones, Sheryl Crow, R.E.M., Björk, Air, Fatboy Slim e Foo Fighters.

Nel 2004, Steiner ha vinto il premio Excellence in Commercial Costume Design al Costume Designers Guild Awards per il suo lavoro sulla campagna pubblicitaria "Bacardi & Cola". Il suo lavoro nel mondo della pubblicità comprende: Levi Strauss & Co., Gap, Nike, Volkswagen, HSBC, T-Mobile, MasterCard, Sprint, Intel, EarthLink, Dell, Volvo, Bacardi, Puma, Lincoln, Pepsico e MillerCoors, solo per nominarne alcuni.

Il lavoro di Steiner è anche comparso su riviste prestigiose come *Vanity Fair*, *Marie Claire*, *Interview*, *Allure*, *Us Weekly*, *The Face* e *Rolling Stone*. Ha collaborato con celebrità del calibro di Gwyneth Paltrow, Cameron Diaz, Milla Jovovich, Sheryl Crow, Sandra Bullock, Sade, Tom Hanks, R.E.M. e No Doubt.

Uno dei più popolari – e di successo - giovani compositori britannici, **DAVID ARNOLD** (Musica di) è nato a Luton, in Inghilterra, e ora vive e lavora a Londra. Di recente ha composto le colonne sonore di *Le cronache di Narnia: il viaggio del veliero*, *We want sex* e *Morning Glory*.

Con gran parte della sua gioventù passata a suonare il clarinetto, la chitarra e le tastiere in gruppi musicali scolastici, orchestre, nightclub, pub e sale da concerto, l'interesse di Arnold ha cominciato a spostarsi da scrivere e suonare a scrivere, arrangiare e produrre. Mentre cresceva a Luton, una città industriale a circa 30 miglia a nord di Londra, ha conosciuto Danny Cannon, un appassionato di film come lui, e insieme hanno deciso di fare film.

In pochi anni, hanno realizzato numerosi cortometraggi e Cannon ha continuato frequentando la prestigiosa National Film and Television School di Londra, mentre Arnold ha continuato a comporre le musiche per i film che Cannon faceva per la scuola. Il loro film di diploma, *Strangers*, ha attirato l'interesse della comunità cinematografica dei professionisti. Arnold aveva scritto, orchestrato e diretto la colonna sonora come aveva già fatto per altri 23 cortometraggi, trovando la sua strada nel fare invece che nel frequentare scuole.

E' stato l'interesse suscitato da *Strangers* a dare a Cannon l'opportunità di avere il suo primo lavoro da regista professionista, *Young Americans*, con Harvey Keitel e Viggo Mortensen. Cannon ha convinto i produttori a dare a Arnold il compito di comporre la colonna sonora, e con un budget molto

basso e un giorno di registrazioni, è stata creata la colonna sonora di *Young Americans*.

Per i titoli di coda del film, Arnold ha inserito la cantante islandese Björk come co-scrittrice e interprete della canzone “Play Dead”. “Singolo della settimana” di *NME* e *Melody Maker*, “Play Dead” ha riscosso successo commerciale e di critica in egual misura. La recensione di *Time Out* sulla colonna sonora di Arnold per *Young Americans* comprendeva il commento: “Finalmente! Ecco come dovrebbero essere le colonne sonore.”

Poco dopo Roland Emmerich e Dean Devlin, che stavano scrivendo e producendo l’epica fantascientifica *Stargate*, hanno ascoltato della musica di *Young Americans* e offerto a Arnold l’opportunità di comporre la colonna sonora per il loro film. Il successo del film e della sua musica ha introdotto Arnold nel mondo del cinema come un compositore che ha stile, arguzia, versatilità e uno sfrenato amore per il romantico, ridicolo, energetico ed elettrizzante.

Da allora, David Arnold è diventato uno dei musicisti britannici più talentati e stimati nell’industria cinematografica, capace di cambiare senza problemi dalla grandeur orchestrale di film come *Stargate* (1994) e *Independence Day* (1996) — per il quale ha ricevuto un Grammy — a groove e beat più semplici e urbani di film come *Shaft* (2000), *Via dall’incubo - Enough* (2002), *Ipotesi di reato* (2002) e *Fast and Furious 2* (2003).

Inoltre, e forse più significativamente, Arnold è l’uomo che ha preso il posto di John Barry come compositore dei famosissimi film di James Bond, l’Agente 007, scrivendo la musica per *Il domani non muore mai* (1997), *Il mondo non basta* (1999) e *La morte può attendere* (2002).

Lontano dal mondo del cinema, Arnold mantiene la sua carriera di successo come produttore discografico e scrittore di testi; ha lavorato con un gran numero di artisti contemporanei diversi tra loro come: k.d. lang, Pulp, Chrissie Hynde, Iggy Pop, Garbage, David McAlmont, Martina Topley-Bird, Natasha Bedingfield, Aimee Mann, George Michael e Damien Rice.

—paul—